



Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione



ITALIA
OPEN GOV

3° Piano d'azione per l'*open government* 2016 - 2018

Rapporto di valutazione finale



30 novembre 2018

Questo documento è a cura del **Team OGP Italia** istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica. La bozza sarà sottoposta a consultazione pubblica dal.... al.... su open.gov.it

Per ogni informazione è possibile contattare il Team OGP Italia **via email:** ogp@governo.it

SOMMARIO

Introduzione.....	1
Il processo di sviluppo del Piano d’Azione Nazionale	1
Partecipazione e co-creazione nel ciclo OGP	1
L’ <i>Open Government Forum</i>	1
Il sito open.gov.it	2
La Settimana dell’amministrazione aperta	3
Le Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia	4
Partecipazione e co-creazione nello sviluppo 3° Piano d’azione	4
Partecipazione e co-creazione nell’attuazione e nel monitoraggio del 3° Piano d’azione.....	6
Sezione “Partecipa”	6
Le Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia	7
La Settimana dell’amministrazione aperta	7
Premio OpenGov Champion.....	7
La partecipazione nelle azioni	8
La sezione “Monitora”	9
Gli incontri dell’ <i>Open Government Forum</i>	10
Attuazione degli impegni del Piano Nazionale d’Azione	10
Confronto tra pari e apprendimento a livello internazionale.....	12
Conclusioni	12
Lezioni apprese	12
Il contesto più ampio delle politiche di riforma in Italia e i prossimi passi in OGP	13

AZIONI

1. Agenda nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico	17
2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso opentrasporti	20
3. Istat linked open data	24
4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo	27
5. Portale opencup – anagrafe nazionale dei progetti d’investimento pubblico	30
6. Firenze open data.....	34
7. FOIA: attuazione e monitoraggio	37
8. Amministrazione (più) trasparente.....	40
9. Social network per la trasparenza della pa	45
10. Trasparenza dati degli istituti penitenziari.....	49

11. Cruscotto gare consip.....	52
12. Milano trasparente: anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati	54
13. Settimana dell'amministrazione aperta.....	56
14. Strategia per la partecipazione	59
15. Opere pubbliche 2.0.....	62
16. Roma collabora.....	66
17. Bologna delibera e trasforma.....	69
18. Sostegno e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowers).....	71
19. Segui la BUL	75
20. Open Coesione plus.....	77
21. Openaid 2.0	80
22. Anticorruption academy	82
23. Network degli animatori digitali	86
24. Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche della scuola	88
25. Monitora la buona scuola	90
26. Registro trasparenza del ministero dello sviluppo economico	92
27. Roma capitale – agenda trasparente.....	94
28. Milano trasparente: agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori.....	96
29. Italia.it	98
30. Diffusione di SPID a sostegno dell'innovazione.....	100
31. Osservatorio sui diritti digitali	102
32. Lecce – Start-up in comune.....	104
33. Promozione delle competenze digitali.....	107
34. Diventare cittadini digitali	109
A1. Open data sul patrimonio informativo del programma di razionalizzazione acquisti della PA	111
A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure.....	113
A3. Trasparenza by design	115
A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA	118
A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate.....	120
A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica.....	123

Introduzione

Quando a giugno 2016 abbiamo voluto rilanciare con forza l'impegno dell'Italia all'interno dell'Open Government Partnership, il nostro obiettivo principale era quello rendere le PA italiane più vicine agli utenti e di migliorare il rapporto tra PA e cittadini lavorando sui temi della trasparenza, della cittadinanza digitale e della partecipazione. Il terzo ciclo italiano in OGP ha visto crescere l'ambizione, grazie all'impegno del Governo, rispetto ai precedenti cicli con un numero di azioni più importanti e con molte iniziative di portata generale e di sistema come quelle sulla consultazione, sull'attuazione del Foia, sulla realizzazione di agende pubbliche per vertici politici e infine sui dati aperti.

Siamo partiti chiamando amministrazioni e società civile a collaborare, insieme, per un piano ambizioso e sfidante ma, allo stesso tempo, necessario all'interno del più ampio ciclo di riforme della Pubblica Amministrazione iniziato nel 2014.

Alle 34 azioni del Piano originario se ne sono aggiunte 6 dell'Addendum, abbiamo creato una metodologia divenuta buona prassi, un tavolo permanente di confronto e lavoro comune con la società civile – l'Open Government Forum -, realtà locali e centrali impegnate in azioni di trasparenza e accountability e alcune punte di diamante come Open Coesione, Open Cantieri, il FOIA. La bontà dell'iniziativa ha suscitato l'interesse anche di altre PA inizialmente non coinvolte nell'esercizio e a giugno 2017 è stato presentato un Addendum con nuove azioni, una delle quali del Senato della Repubblica, portando complessivamente il numero delle azioni a 40.

In coerenza con questo percorso, il Governo ha presentato nel 2017 la candidatura dell'Italia per entrare nel Comitato direttivo di OGP, organismo che indirizza e governa la partnership e che è di natura mista, con rappresentanti di Governi e della società civile. L'Italia, dopo essere stata votata dagli altri Stati, è stata ammessa nel consesso e il mandato è effettivo a partire da ottobre 2017 e per una durata di tre anni. E' questo, per il nostro Paese, un riconoscimento per il percorso di riforma intrapreso e un'opportunità per condividere con più efficacia la visione italiana di modernizzazione e apertura delle Istituzioni con i Paesi partner. In quanto membro del Comitato direttivo l'Italia è co-Chair del Criteria and Standards SubCommittee.

Il processo di sviluppo del Piano d'Azione Nazionale

Partecipazione e co-creazione nel ciclo OGP

Il punto di partenza del 3° ciclo d'azione OGP per l'Italia è stato il tentativo di mettere la partecipazione a sistema e di trasformarla in un esercizio continuo. Per questo momenti fondamentali di questo ciclo sono stati la creazione di un Forum *multistakeholder*, la creazione di un sito per diffondere informazioni e iniziative sull'*open government* e la definizione di Linee guida per le attività di consultazione.

L'Open Government Forum

Per la redazione del 3° Piano d'azione italiano è stato istituito il primo *Forum* nazionale sull'*Open Government*, che ha affiancato il Gruppo di lavoro istituzionale delle amministrazioni centrali e locali. Il Forum ha visto fin dall'inizio la partecipazione di oltre 50 organizzazioni provenienti dall'associazionismo, dal mondo universitario, dai centri di ricerca, dalle associazioni di consumatori e di categoria, le quali hanno attivamente lavorato in collaborazione con le amministrazioni pubbliche nel proporre e redigere le azioni contenute nel Piano.

L'*Open Government Forum* rappresenta una novità introdotta dal terzo ciclo italiano di OGP risponde alla volontà di superare i limiti dei due precedenti Piani d'azione italiani. La sua costituzione è stata formalizzata all'interno del terzo Piano d'azione: l'allegato al Piano d'azione definisce, infatti, regole sull'organizzazione e il funzionamento del *Forum*. Il *Forum* è regolato sulla base di un principio di apertura nei confronti delle organizzazioni che chiedano di farne parte, è convocato regolarmente, almeno una volta ogni sei mesi, e si incontra sia in formato plenario che a livello tecnico in tre Tavoli tematici che riflettono l'articolazione del Piano in tre capitoli, trasparenza e open data, partecipazione e *accountability*, cittadinanza digitale e innovazione. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha partecipato agli incontri del *Forum* e in occasione dell'incontro di maggio 2017 anche il Ministro per lo sviluppo economico è intervenuto. Il *Forum* è attualmente composto da oltre 90 organizzazioni.

Il sito open.gov.it

Con l'avvio del Terzo ciclo è stato lanciato il sito open.gov.it il quale rappresenta il centro delle attività per tutto il periodo di attuazione del Piano mantenendo la più elevata trasparenza sul processo e sui risultati raggiunti.

Nello specifico il sito contiene:

- sezioni dedicate ad [informazioni su OGP e sull'opengov](#) oltre che sui [documenti predisposti dalle amministrazioni](#);
- una sezione dedicata alle [consultazioni pubbliche telematiche](#) (come quelle sul Piano d'azione e sulle Linee guida sulla consultazione in Italia) nonché il materiale prodotto (ad esempio le proposte dell'*Open Government Forum* nell'ambito della preparazione del 3° Piano d'azione);
- una sezione "[monitora](#)" (oggetto del [primo rapporto sullo stato di attuazione](#)) che, a partire dal 9 gennaio 2017, consente di verificare che l'attuazione delle singole azioni avvenga con tempi e modalità conformi agli impegni presi col Piano;
- una sezione "[news](#)" che ospita aggiornamenti sulle attività del *Team OGP*, ma anche i *post* scritti dai singoli responsabili delle azioni che raccontano quello che stanno realizzando e l'impatto dei loro progetti.

Le notizie e le informazioni pubblicate sul sito sono diffuse, inoltre, attraverso il profilo *Twitter* @opengovitaly, che ha attualmente 1535 *follower* e che in occasione della Settimana dell'amministrazione aperta e prima ancora per la consultazione sul 3° Piano d'azione, ha svolto un ruolo centrale per la comunicazione, informazione e ingaggio con la

società civile.

La Settimana dell'amministrazione aperta

È proprio grazie alla collaborazione con la società civile, ad esempio, che si sono svolte le prime due edizioni della Settimana dell'amministrazione aperta: 7 giorni di iniziative organizzate su tutto il territorio nazionale, attraverso un calendario partecipato e aperto, che avevano l'obiettivo di promuovere la cultura della trasparenza, della cittadinanza attiva e digitale e – naturalmente – della collaborazione. Il metodo della collaborazione ha funzionato visto che la SAA ha avuto un grande riscontro (vedi sotto per dati). Gli appuntamenti non hanno coinvolto solo gli addetti ai lavori: nel 2018 oltre 40.000 persone hanno partecipato alle iniziative organizzate nel corso della settimana, portando le discussioni sull'*open government* anche sui *media* e sui *social network*. La Campagna sui *social* per la Settimana, *Twitter* soprattutto, ha avuto un *hashtag* dedicato, #SAA2017 e #SAA2018, e *card* per le iniziative utilizzate per raccontare e aumentare l'*engagement* di dipendenti pubblici e organizzazione della società civile.

Nel corso del 2018 l'Italia, per rispondere alla sollecitazione rivolta ai Paesi del Comitato direttivo di attivarsi per promuovere i valori dell'*open government* a livello globale, ha organizzato il 5 febbraio 2018 a Milano lo *European Open Government Leaders' Forum* dedicato al tema della partecipazione (*Participation as a key to better policy-making*) e promosso l'organizzazione della *Global Open Government Week* (7-11 maggio 2018) dopo la positiva esperienza italiana delle due Settimane dell'amministrazione aperta del marzo 2017 e febbraio 2018.

Il Forum ha visto la partecipazione di membri di Governo, dirigenti pubblici, esperti di alto livello delle organizzazioni della società civile, rappresentanti di diversi paesi europei che si sono incontrati per discutere del ruolo della partecipazione civica come strumento per migliorare il processo di *policy-making* e i sistemi di *governance* pubblica. Il dibattito aveva altresì lo scopo di rinnovare il supporto politico per l'*open government* nonché rafforzare l'impegno attivo in tale direzione.

L'evento si è articolato in due sessioni e gli esiti del dibattito sono riassunti nel *Milan Outcome Document* disponibile su open.gov.it.

Durante la prima sessione si è tenuto un dibattito interattivo per approfondire il tema della partecipazione come strumento per la promozione efficace dell'innovazione, il miglioramento dei servizi pubblici e il recupero della fiducia nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Sono stati organizzati tre *fish-bowl* per facilitare l'interazione tra i partecipanti e giungere a proposte strutturate che potessero ispirare l'impegno politico nella regione. Il tema centrale delle sessioni è stato i modelli di partecipazione civica a livello centrale, locale e europeo.

La sessione pomeridiana è stata animata da amministrazioni e associazioni che hanno presentato casi di buone pratiche a livello locale inserite nei programmi subnazionali di OGP e attraverso un esercizio di ricerca condotto dalle CSO italiane. Durante la sessione sono stati organizzati due eventi paralleli: una *poster gallery* con testi e materiale multimediale che hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di fare un percorso attraverso l'Europa e conoscere 20 casi di buone pratiche e un dibattito interattivo in cui relatori selezionati hanno presentato 10 delle 20 buone pratiche della galleria.

Il Forum si è svolto il primo giorno della Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018 (5-11 Febbraio 2018), un esercizio di collaborazione per la pubblica amministrazione e la società civile e un'iniziativa per promuovere l'impegno e migliorare il senso di appartenenza tra tutti gli attori chiave della comunità dell'*open government*.

Le Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia

Uno degli obiettivi inclusi nel 3° Piano d'azione (azione 14) è lo sviluppo di una nuova strategia di promozione della partecipazione in Italia definendo un *framework* comune per le amministrazioni che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgendo i cittadini, le imprese e le loro associazioni.

Risultato di questo lavoro sono le *Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia* nelle quali sono definiti i principi generali - ispirati alle raccomandazioni e alle migliori pratiche internazionali - affinché i processi di consultazione pubblica siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano il più possibile inclusivi, trasparenti ed efficaci.

In questa prima versione delle Linee guida, accanto ad ogni principio sono stati introdotti, per facilitarne la comprensione e l'applicabilità concreta, dei criteri attuativi, vale a dire alcune indicazioni sulle modalità con cui l'amministrazione può declinare ogni principio. Inoltre, per facilitare l'amministrazione nell'applicazione dei principi, è stato redatto un documento di analisi che riassume, in un quadro sintetico, gli esempi tratti dalla prima raccolta di esperienze di consultazione avviate sul territorio nazionale da amministrazioni centrali e locali. La raccolta di esperienze è *ongoing* e quindi aperta a contributi in modo permanente.

Queste Linee guida costituiscono il punto iniziale di un processo in cui sviluppare e migliorare i principi e i criteri per la consultazione pubblica sulla base delle esperienze che saranno raccolte o realizzate. Si prevede infatti che le Linee guida possano essere ulteriormente sviluppate nel prossimo biennio sulla base:

- dell'ulteriore raccolta di buone pratiche di consultazione;
- della nuova versione dei principi OCSE per l'*open government* attualmente in consultazione e che saranno pubblicate nella loro versione definitiva entro il 2017;
- dell'esperienza maturata con la realizzazione delle consultazioni che saranno condotte nel rispetto delle linee guida stesse.

Le Linee guida sono state formalizzate nella Direttiva n.2/2017 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 2017 di fatto diffondendo presso tutte le PA italiane le Linee guida, facendo così proprio un testo che è stato il frutto di un effettivo processo di co-creazione.

Partecipazione e co-creazione nello sviluppo 3° Piano d'azione

Per l'elaborazione del 3° Piano d'azione il Dipartimento della funzione pubblica ha voluto rafforzare il coinvolgimento della società civile partendo dal lavoro dell'*Open Government Forum*. Il piano, infatti, è stato redatto sulla base delle proposte delle

Pubbliche Amministrazioni coinvolte le quali, nella definizione delle azioni, hanno tenuto conto – per quanto possibile – delle priorità segnalate dalle organizzazioni della società civile consultate. L'attività di consultazione che ha portato all'adozione del 3° Piano d'azione si è svolta in due fasi con l'obiettivo di estendere progressivamente il livello di partecipazione.

La prima fase di consultazione è stata realizzata tra il 6 giugno e il 14 luglio 2016 attraverso il lavoro delle organizzazioni facenti parte dell'[Open Government Forum](#) divise in Tavoli tematici: durante questi incontri la società civile ha definito le proprie priorità e avanzato proposte dirette alle Pubbliche Amministrazioni. La collaborazione con la società civile ha fornito indicazioni e proposte concrete su molti temi: l'attuazione del Foia, il coinvolgimento della società civile nel progetto SPID, la crescita della pubblicazione e dell'uso dei dati pubblici, la collaborazione tra *start up* e Pubbliche Amministrazioni, il ruolo dei giovani come avanguardia nei processi di innovazione.

La seconda fase è stata caratterizzata da una [consultazione telematica](#) realizzata utilizzando uno strumento per la discussione partecipata che ha permesso agli utenti del sito [open.gov.it](#) di avanzare i propri suggerimenti commentando le singole sezioni del documento. La consultazione telematica ha avuto una durata di 45 giorni, dal 16 luglio al 31 agosto 2016. La consultazione telematica è stata accompagnata da una serie di articoli su [open.gov.it](#) scritti dai responsabili delle azioni nei quali è stato chiesto loro di raccontare, con un linguaggio semplice e accessibile a tutti, le motivazioni e gli obiettivi dietro i loro progetti.

Successivamente alla conclusione della consultazione telematica, le amministrazioni hanno esaminato i commenti ricevuti dagli utenti, valutando quali recepire nella versione definitiva del documento, pubblicata in data 20 settembre 2016. A completamento di questo percorso di raccolta di idee, proposte e suggerimenti, è stato pubblicato un [Report sulla fase di consultazione](#). Si tratta di una novità introdotta in questo 3° ciclo OGP e che intende valorizzare la partecipazione di cittadini e associazioni che hanno offerto il proprio contributo, garantendo una rendicontazione dell'impatto delle loro proposte sulla stesura del Piano.

Il *Report* è diviso in due sezioni:

1. la prima dedicata all'Open Government Forum nel quale viene illustrato quale impatto abbiano avuto le proposte avanzate dei Tavoli di lavoro sulla struttura del Piano d'azione e sul contenuto dei singoli impegni assunti dalle amministrazioni.
2. la seconda sezione contiene, invece, le risposte da parte dei responsabili delle azioni ai commenti inviati dai cittadini in fase di consultazione e, dove necessario, le motivazioni della mancata inclusione di suggerimenti e proposte.

Infine, durante la prima metà del 2017 è stato elaborato un Addendum a completamento del Piano: questo documento costituisce una parte integrante del 3° Piano d'azione e lo arricchisce con nuove azioni da parte delle Istituzioni pubbliche che hanno inteso impegnarsi a favorire la diffusione dell'*open government* in Italia.

L'Addendum è diviso in due parti:

- una dedicata alle Pubbliche Amministrazioni;

- una dedicata alle Istituzioni della Repubblica.

La bozza dell'Addendum è stata sottoposta a consultazione pubblica dall'8 maggio 2017 al 7 giugno 2017 ed è stata pubblicata nella sua versione definitiva il 29 giugno 2017.

Partecipazione e co-creazione nell'attuazione e nel monitoraggio del 3° Piano d'azione

Durante tutto il periodo di attuazione del Piano si è cercato di aumentare il livello di coinvolgimento dei cittadini partendo dalle proposte della società civile e cercando di rendere il processo di sviluppo delle azioni e monitoraggio del piano più aperto e partecipativo possibile.

Sezione "Partecipa"

Nella sezione Partecipa del sito open.gov.it sono raccolte le consultazioni pubbliche lanciate nell'ambito del 3° Piano d'azione o che, più in generale, mirano allo sviluppo dell'*open government* in Italia. Tale sezione viene utilizzata anche come *repository* dei contributi inviati dai cittadini che rimangono sempre disponibili anche a consultazione conclusa.

Di norma, è possibile partecipare alle consultazioni direttamente sul sito oppure, qualora si intendano inviare contributi più strutturati, è possibile inviarli alla casella di posta elettronica del *Team OGP*.

Al momento della redazione del Rapporto queste sono le principali consultazioni concluse e presenti sul sito:

- [Terzo Piano d'Azione Nazionale](#) (16 luglio 2016 – 31 agosto 2016)
- [Rapporto finale di autovalutazione sul 2° Piano d'Azione](#) (27 ottobre 2016 – 10 novembre 2016)
- [Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia](#) (5 dicembre 2016 – 12 febbraio 2017)
- [Consultazione AgID – Linee guida per la qualità delle competenze nelle professionalità ICT](#) (8 marzo 2017 – 26 aprile 2017)
- [Circolare sull'attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato \(FOIA\)](#) (11 maggio 2017 – 19 maggio 2017)
- [Questionario online sui diritti e la cittadinanza digitale](#) (27 marzo 2017 – 27 maggio 2017)
- [Addendum al Terzo Piano Nazionale d'Azione 2016-2018](#) (8 maggio 2017 – 7 giugno 2017)
- [Consultazione sul rapporto di metà mandato – 3° Piano d'azione](#) (5 settembre 2017 –

19 settembre 2017)

- [Consultazione sulle indicazioni operative per la realizzazione del Registro degli accessi FOIA](#) (2 agosto 2017 – 22 settembre 2017)

Le Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia

Le Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia (vedi [sopra](#)) sono state definite attraverso il lavoro congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e del Tavolo tematico sulla partecipazione e *accountability* dell'*Open Government Forum*. Contestualmente alla consultazione sulle Linee guida il Dipartimento della funzione pubblica ha invitato l'*Open Government Forum*, le amministrazioni, la società civile e tutti i cittadini a segnalare casi di consultazione pubblica in Italia. Grazie alle [segnalazioni ricevute](#) è stato possibile ottenere [un primo quadro di sintesi della varietà delle esperienze](#) di consultazione che sono realizzate sul territorio italiano.

La Settimana dell'amministrazione aperta

Al fine di promuovere l'*open government* e di contrastare la profonda sfiducia nei confronti delle Istituzioni è necessario stimolare un dibattito costruttivo coinvolgendo cittadini, amministrazioni, imprese e organizzazioni della società civile.

Per questo, su proposta delle organizzazioni della società civile aderenti all'*Open Government Forum*, il Dipartimento funzione pubblica ha assunto l'impegno di promuovere ogni anno la Settimana dell'amministrazione aperta (SAA), nell'ambito del 3° Piano d'azione OGP: sette giorni di iniziative dedicate a sviluppare la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e dell'*accountability* sia nelle amministrazioni pubbliche che nella società. La prima edizione della SAA è stata organizzata dal 4 marzo 2017 – giorno in cui si è celebrato a livello globale l'*Open Data Day* – all'11 marzo 2017 su tutto il territorio nazionale con iniziative sia dal vivo che *online*; la seconda edizione si è svolta dal 5 all'11 febbraio 2018.

Il programma delle settimane ha incluso appuntamenti non solo per addetti ai lavori ma accessibili a chiunque sia interessato all'*open government*. Spazio, dunque, a *hackathon*, dibattiti pubblici, *webinar*, pubblicazione di documenti e *report*, rilascio di *dataset* in formato aperto e altre iniziative volte a mettere a disposizione di cittadini e amministrazioni strumenti utili ad attuare i principi dell'*open government* (Linee guida, *tool-kit*, ecc). In omaggio ai principi della collaborazione che sono alla base dell'*open government*, chiunque - amministrazioni, scuole e università, organizzazioni della società civile e imprese e loro associazioni hanno potuto contribuire al programma proponendo la propria iniziativa su open.gov.it/saa.

Nella sue edizioni del 2017 e 2018, la Settimana dell'amministrazione aperta ha visto la partecipazione rispettivamente di oltre 20.000 e 40.000 persone a 242 e 320 iniziative su tutto il territorio nazionale, animate da amministrazioni, organizzazioni della società civile e realtà tra scuole e università.

Premio OpenGov Champion

Un altro elemento importante collegato all'iniziativa della SAA è stato quello di istituire il

Premio Open Gov Champion. Organizzato e promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con l'Open Government Forum, è finalizzato a riconoscere e valorizzare nelle organizzazioni pubbliche italiane l'adozione di pratiche ispirate ai principi fondanti dell'amministrazione aperta in modo da dare visibilità e riconoscimento alle tante amministrazioni che si stanno impegnando in percorsi di apertura.

In coerenza con le richieste avanzate dalle organizzazioni della società civile, risponde alla finalità di diffondere la cultura dell'Open Government in un numero sempre maggiore di amministrazioni, promuovendo l'adozione di prassi virtuose in materia di trasparenza amministrativa, open data, partecipazione, accountability, cittadinanza e competenze digitali.

Nella [prima edizione](#) del 2017 il premio è stato dedicato a tutte le amministrazioni pubbliche, che hanno fatto pervenire 241 candidature. 232 di queste sono state ritenute ammissibili e l'Open Government Forum ne ha selezionate 33 per la fase finale. Le amministrazioni titolari di queste candidature sono state invitate a maggio a Roma al ForumPa in un incontro che ha dato loro visibilità. In seguito il Comitato di premiazione, composto da rappresentanti del Forum, delle istituzioni e della stampa, ha infine individuato un vincitore per ognuna delle tre sezioni (Trasparenza e Open Data, Partecipazione e Accountability, Cittadinanza e Competenze digitali) nonché ha individuato quattro candidature come menzioni speciali.

Nella [seconda edizione](#) del 2018 il premio è stato dedicato ai rappresentanti della società civile, ricevendo 33 candidature ritenute ammissibili. A valle di una ulteriore selezione sono state individuate 10 iniziative finaliste e a maggio, al ForumPA il Comitato di premiazione, composto questa volta da rappresentanti delle istituzioni e della stampa, ha nominato i tre champion nelle rispettive categorie e assegnato tre menzioni speciali.

La partecipazione nelle azioni

Il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni della società civile è obiettivo specifico di molte azioni utilizzando diversi metodi come consultazioni, questionari, tavoli di lavoro ecc.

- Azione 1 - Consultazione società civile e *Open Government Forum*, per l'individuazione dei *dataset* da inserire nel "Paniere", previo confronto con le amministrazioni competenti per la necessaria condivisione.
- Azione 5 - Coinvolgimento di *data users* e/o ricercatori per sviluppare una maggiore integrazione tra il patrimonio informativo di *OpenCUP* con quello presente in altri portali, in particolare *OpenCoesione*, attraverso una più ampia e completa fruizione delle informazioni relative agli investimenti pubblici (stipula di accordi con università e/o altri istituti di ricerca e /o enti specializzati in *open data* che possano favorire, tra l'altro, l'innovazione scientifica e tecnologica).
- Azione 7 - Consultazione delle organizzazioni aderenti all'*Open Government Forum* per l'adozione delle Linee guida per la definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico.
- Azione 8 - Consultazione sulle Linee guida per la pubblicazione dei documenti, delle

informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione «Amministrazione trasparente» dei siti *web* istituzionali delle amministrazioni e degli enti soggetti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza; audizioni con organizzazioni della società civile.

- Azione 9 - Coinvolgimento di associazioni, fondazioni e università attive nei settori della trasparenza e *accountability* nella definizione dell'Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati
- Azione 13 - la Settimana dell'amministrazione aperta è stata realizzata con un grande coinvolgimento della società civile che ha proposto diverse attività e iniziative e partecipato alla realizzazione delle stesse.
- Azione 14 - La stesura delle Linee guida per la consultazione è avvenuta mediante il coinvolgimento dei rappresentanti della società civile del tavolo tematico dedicato a partecipazione e *accountability* e mediante una consultazione pubblica.
- Azione 16 - Adozione del nuovo regolamento capitolino per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, anche con modifica dello Statuto di Roma Capitale, che permetta la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali mediante un'implementazione concreta degli strumenti di democrazia partecipata e diretta, come ad esempio il *referendum* propositivo e le petizioni popolari elettroniche.
- Azione 17 - Consultazione con organizzazioni della società civile, associazioni di categoria, imprese private per condividere e definire le priorità e per co-disegnare un piano di alfabetizzazione digitale volto all'inclusione e la rigenerazione urbana. Avvio spazio sul *web* per petizioni, richieste - idee - proposte e bilancio partecipato.
- Azione 18 - Accordi di cooperazione con le associazioni civiche per emersione casi critici sul *whistleblowing* atti ad incoraggiare inchieste dedicate.
- Azione 31 - La costituzione dell'Osservatorio sui diritti digitali parte da un questionario rivolto ai cittadini in merito al loro uso dei servizi digitali e la conoscenza dei loro diritti.

Inoltre anche per la realizzazione delle azioni 6, 20 e 29 il coinvolgimento di *stakeholders* è stato rilevante.

La sezione “Monitora”

All'interno del sito open.gov.it è stata lanciata il 9 gennaio 2017 la sezione “Monitora” (open.gov.it/monitora) allo scopo di tenere costantemente aggiornati i cittadini sullo stato di attuazione del Piano e favorire il monitoraggio civico delle singole azioni.

All'interno di questa sezione ognuna delle 40 azioni parte del Piano ha una sua pagina dedicata che riporta:

- le informazioni essenziali (“amministrazione responsabile”, “soggetti responsabili e coinvolti”, “periodo di attuazione”, “inizio attività”, “descrizione breve” “obiettivo

generale”, “risultati attesi”, “descrizione obiettivi specifici”);

- un contatore che indica in verde gli “obiettivi raggiunti”, e in rosso gli “obiettivi mancati”, o non realizzati;
- Raccomandazioni IRM.

Gli incontri dell’Open Government Forum

Nei due precedenti cicli del Piano di azione (2012 – 2014 e 2014 – 2016) i rapporti del *Independent Reporting Mechanism* dell’OGP evidenziavano come le azioni sulla partecipazione fossero in realtà concepite come “esterne” al metodo con cui il Piano stesso veniva creato e poi realizzato. Tale approccio è stato uno dei principali motivi degli scarsi progressi compiuti fino ad allora dal nostro Paese, soprattutto considerando le esplicite richieste formulate dai rappresentanti della società civile.

Nel terzo ciclo dell’*Open Government Partnership*, la partecipazione della società civile raccolta nel *Forum multistakeholder*, come sollecitato dall’IRM, è stata un elemento fondamentale tanto che la ricchezza, sia per numero che per contenuti, di questo 3° Piano d’azione deve molto agli stimoli e ai contributi sopraggiunti grazie a questo lavoro condiviso. Pur nei limiti di una tabella di marcia piuttosto serrata, 54 rappresentanti della società civile si sono confrontati inizialmente con le amministrazioni aderenti definendo le priorità e le esigenze dei cittadini sui temi della trasparenza, della partecipazione e dell’innovazione.

Questa ricchezza e questo slancio, rinnovato anche grazie al sostegno politico che c’è stato dietro al lavoro di stesura del Piano, non è andato disperso ma è stato messo a sistema attraverso gli incontri periodici del Forum e dei gruppi di lavoro che hanno accompagnato tutta la durata dell’attuazione del piano.

In particolare il Forum è stato convocato in plenaria il 20 novembre 2016, l’8 maggio 2017, il 14 dicembre 2017 e l’11 maggio del 2018 (in questo caso si è anche lanciato il processo di creazione del 4° piano). I 3 gruppi di lavoro su Trasparenza ed Open Data, Partecipazione e *Accountability*, Cittadinanza digitale e Competenze digitali si sono riuniti regolarmente due volte a semestre. Altri incontri specifici si sono avuti in occasione di lavori dedicati al raggiungimento di qualche obiettivo proprio di azioni specifiche del Piano d’azione.

Attuazione degli impegni del Piano Nazionale d’Azione

Al momento della definizione del 3° Piano d’azione le Pubbliche Amministrazioni hanno stabilito una scadenza per ognuno degli obiettivi specifici che compongono le singole azioni delle quali sono responsabili. Le Pubbliche Amministrazioni sono state libere di scegliere le scadenze in base alla loro programmazione interna ma hanno avuto giugno 2018 come termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi, oltre al quale sarà dato avvio al 4° ciclo con la realizzazione di un nuovo Piano.

Alla fine del 3° ciclo 18 Azioni sono state completate:

- Azione 4 - Accesso e riuso dei dati del sistema educativo

- Azione 5 - Portale opencup – anagrafe nazionale dei progetti d’investimento pubblico
- Azione 6 - Firenze Open data
- Azione 7 - Foia: Attuazione E Monitoraggio
- Azione 8 - Amministrazione (più) trasparente
- Azione 9 - Social network per la trasparenza della pa
- Azione 10 - Trasparenza dati degli istituti penitenziari
- Azione 11- Cruscotto gare consip
- Azione 13 - Settimana dell’amministrazione aperta
- Azione 17 – Bologna delibera e trasforma
- Azione 20 - Open coesione plus
- Azione 21. Openaid 2.0
- Azione 22. Anticorruption academy
- Azione 25 - Monitora la Buona Scuola
- Azione 28 - Milano Trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori
- Azione 30 - Diffusione di spid a sostegno dell’innovazione
- Azione A4 – Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA
- Azione A6 – Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica

Nelle restanti 22 azioni si trovano diversi stadi di completamento. Pertanto si può affermare che al 30 giugno 2018 i 152 obiettivi che compongono le 34 azioni più le 6 dell’addendum sono così divisi:

- obiettivi realizzati: 109
- obiettivi non realizzati: 43



Confronto tra pari e apprendimento a livello internazionale

La maggiore consapevolezza dell'impegno per l'*open government* in Italia ha portato ad avere uno scambio di informazioni, soprattutto con Paesi europei, anche non in OGP, per un confronto sulle pratiche adottate. In ambito OCSE il confronto sui temi dell'*open government* è avanzato e l'Italia ha preso parte al Gruppo di lavoro *ad hoc* creato per contribuire alla stesura della Raccomandazione OCSE sul tema e portare avanti il lavoro di identificazione di indicatori adeguati per l'*open government*, su cui lavora un *working group ad hoc*.

Conclusioni

Lezioni apprese

L'impegno preso dal Dipartimento della funzione pubblica quale coordinatore della partecipazione italiana in OGP e dalle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle azioni è stato fortemente sostenuto dalle regole definite in ambito OGP e più ancora dal metodo adottato e formalizzato per la consultazione del *Forum* e il monitoraggio delle azioni. Legittime difficoltà sono state riscontrate da organizzazioni della società civile a prendere parte attivamente, in presenza o a distanza, a tutti gli appuntamenti/iniziative/consultazioni organizzate e su questo un confronto, anche con la *Support Unit* di OGP, è stato avviato per investigare possibili soluzioni.

L'impegno preso e la trasparenza e natura dialogante dell'intero processo hanno consentito a coloro che sono più coinvolti nel processo italiano per l'OGP, e al *Team OGP* costituito presso il Dipartimento della funzione pubblica, di divenire un punto di riferimento, anche fuori da previsioni normative, su diversi temi legati ai processi di apertura delle amministrazioni come FOIA, la realizzazione di consultazioni e l'effettivo cambiamento verso un modello di amministrazione dialogante.

Il contesto più ampio delle politiche di riforma in Italia e i prossimi passi in OGP

Le azioni intraprese con il Piano d'azione per l'*open government* si inseriscono in un più ampio contesto di riforma dell'amministrazione italiana intrapreso dal Governo italiano.

Passaggi rilevanti del lavoro di riforma sono stati sul fronte della trasparenza e della partecipazione che è parte integrante della riforma della pubblica amministrazione che ha come obiettivo complessivo quello di cambiare radicalmente il rapporto tra cittadini e amministrazione, consentendo alle persone di interagire con la PA in modo più semplice, collaborativo e trasparente.

In particolare il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 è un passaggio particolare nel percorso di attuazione della digitalizzazione del Paese. Esso è il documento, ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il Piano - realizzato da AgID e dal *Team* per la trasformazione digitale- coordina le attività dei 4,6 mld circa che provengono da finanziamenti nazionali e comunitari, stanziati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia per la crescita digitale rispetto alla riqualificazione della spesa ICT.

Le Azioni



Legenda schede sullo stato di attuazione delle Azioni

Il presente Rapporto consta di schede e riporta un **quadro aggiornato al 30 giugno 2018** e ha lo scopo di informare sullo stato di attuazione delle 34 azioni del Piano e delle 6 dell'Addendum. Ogni scheda ha una sua tabella dedicata che riporta le informazioni essenziali, una breve descrizione dello scopo dell'azione e una descrizione più accurata della situazione attuale di ogni singolo obiettivo con la relativa scadenza.

Ogni azione è accompagnata da una griglia in cui è reso graficamente il livello di completamento degli obiettivi specifici:

- in **verde** è possibile osservare gli obiettivi raggiunti;
- in **rosso** gli obiettivi per i quali le attività *non sono mai iniziate* o *non sono state completate*.

1. AGENDA NAZIONALE PARTECIPATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO	
Nome dell'Amministrazione: AGID	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 30/06/2018	
Referente: Gabriele Ciasullo – Francesco Tortorelli	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	<p>Implementare l'Agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, quale documento di pianificazione e definizione di una strategia in materia di dati aperti.</p> <p>Considerato il quadro di indirizzo strategico e l'attuale contesto normativo detta Agenda costituisce parte integrante del "Piano triennale per l'ICT della Pubblica Amministrazione" dove si prevedono, con riferimento ai dati della PA, azioni specifiche attinenti: i) Basi dati di interesse nazionale, ii) Condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni e iii) Riutilizzo dei dati pubblici (Open data). In particolare, lo strumento di riferimento per gli Open data sarà rappresentato dal "Paniere dinamico di dataset" (aggiornabile di anno in anno) attraverso il quale sono individuate le basi di dati che le amministrazioni renderanno disponibili a partire dal 2016 in poi. Tale paniere indirizzerà quindi l'azione delle amministrazioni per l'effettiva apertura dei dataset tenendo altresì conto degli obiettivi e dei dataset individuati o concordati nel contesto dell'OGP.</p>
Obiettivo generale:	Accrescere la disponibilità, la fruibilità, le modalità di accesso e di riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, inclusi quelli presenti nelle basi dati di interesse nazionale, per perseguire con efficacia l'obiettivo di una complessiva valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Open Data</p> <p>Partecipazione</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 3/3</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 0/3</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	

<p>Obiettivo n.1</p>	<p>Consultazione società civile e Open Government Forum, per l'individuazione dei dataset da inserire nel "Paniere", previo confronto con le amministrazioni competenti per la necessaria condivisione</p> <p>Nel corso degli incontri del 17/10/2016 e 28/11/2016 è stato avviato il confronto rispetto alle esigenze espresse dai rappresentanti della società civile.</p> <p>Questi incontri hanno contribuito alla definizione del "Paniere dinamico dei dataset", allegato al Piano triennale ICT e pubblicato anche sul portale nazionale dati.gov.it.</p> <p>Attraverso il Paniere viene anche monitorato l'indicatore di risultato definito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 per quanto concerne la "Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto, calcolato tramite il rapporto percentuale tra il numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto e le banche dati pubbliche di un paniere selezionato".</p>		
<p>Scadenza: NOV 2016</p>	<p>Non iniziato</p>	<p>Non Completato</p>	<p>Completato</p>
<p>Obiettivo n.2</p>	<p>Rilascio dell'Agenda Nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nell'ambito del Piano triennale per l'ICT della Pubblica Amministrazione attraverso la definizione del "Paniere dinamico di dataset" da rendere disponibile in open data</p> <p>Dal 2017 l'Agenda, composta dal "Protocollo Data e Open data management" e dal "Paniere dinamico di dataset", viene integrata nel più ampio contesto del Piano triennale ICT, pubblicato il 30 maggio 2017 (pianotriennale-ict.italia.it).</p> <p>Tale impostazione è peraltro consolidata dalle modifiche apportate al CAD con il D. Lgs. 217/2017 (abrogazione delle norme dell'art. 52 riguardanti l'Agenda nazionale, le Linee guida e il Rapporto di monitoraggio).</p> <p>Il Piano triennale ICT riprende quindi le attività individuate nel "Protocollo Data e Open data management", ridefinendole come azioni specifiche per le amministrazioni. L'altro elemento dell'Agenda è il Paniere dinamico di dataset, che assume quindi un ruolo centrale sia come strumento di monitoraggio che di programmazione. La pubblicazione del Paniere dinamico dei dataset, in allegato al piano triennale, ha consentito infatti il monitoraggio relativamente agli anni 2015 e 2016.</p> <p>A questi elementi si aggiunge la mole di informazioni acquisite attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni centrali ed alcune PA regionali e locali particolarmente attive nella pubblicazione di dati aperti in merito alle loro strategie 2017-2018 in materia di dati aperti e alle loro attività di rilasci già programmate. Ciò consentirà nel prossimo anno un ulteriore</p>		

	evoluzione nell'azione di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Monitoraggio dell'effettivo rilascio dei dataset segnalati nell'Agenda attraverso incontri periodici con le amministrazioni coinvolte</p> <p>Attraverso la pubblicazione del "Paniere dinamico di dataset" allegato al Piano triennale 2017-2019 viene dato riscontro del monitoraggio effettuato per il 2015 e il 2016. In data 5 giugno 2018 è stato poi pubblicato l'aggiornamento al 2017 sul portale dati.gov.it.</p> <p>In sintesi, tale aggiornamento ci restituisce un risultato complessivo che può ritenersi positivo, con una crescita dell'indicatore dal 45,68 del 2016 al 55,15 del 2017.</p>		
Scadenza: FEB 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

2. APERTURA DEI DATI SULLA MOBILITÀ ATTRAVERSO OPENTRASPORTI	
Nome dell'Amministrazione: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- MIT	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 22/06/2018	
Referente: Mario Nobile - Roberto Bianca	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Rendere accessibili e fruibili informazioni e servizi online relativi alla mobilità e ai trasporti attraverso un'unica piattaforma integrata di condivisione delle informazioni e per la fornitura delle relative API (Application Programming Interface), per lo sviluppo di applicazioni che integrino i dati sopra citati in tempo reale, con il fine di migliorare l'esperienza del viaggio nonché l'efficienza della catena logistica.
Obiettivo generale:	Rispondere all'esigenza più importante che si sta sempre più affermando nel settore dell'infomobilità, ovvero quella di poter accedere a tutte le informazioni disponibili sui numerosi aspetti che caratterizzano la mobilità sul territorio relativamente al parco circolante di veicoli stradali, navi, treni e aerei (emissioni inquinanti per categoria veicoli/motorizzazioni; statistiche sull'anagrafe dei conducenti, statistiche e dati di dettaglio sulle incidentalità nei diversi modi di trasporto, licenze taxi, NCC; linee Trasporto Pubblico Locale e relativi contratti di servizio, autonoleggio/car sharing, etc).
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Open Data Cittadinanza digitale ed innovazione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 5/7 Obiettivi da raggiungere: 2/7
OBIETTIVI SPECIFICI	

Obiettivo n.1	<p>Apertura Dati</p> <p>Sul sito dati.mit.gov.it il Ministero ha incrementato il numero di dataset di opendata pubblicati, la cui implementazione è continua. Recentemente sono stati pubblicati i dati relativi alle infrastrutture dei trasporti come strade e autostrade di competenza ANAS, i tracciati di tutte le autostrade italiane, i porti e gli aeroporti, rotte delle autostrade del mare, parco circolante dei veicoli, patenti nautiche..</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Sviluppo piattaforma</p> <p>È on line la piattaforma unica dati.mit.gov.it realizzata con il sistema open source CKAN (Comprehensive Knowledge Archive Network) che raccoglie numerosi dataset tra i quali molteplici sono quelli afferenti al mondo dei trasporti. La piattaforma è in continua implementazione, con l'integrazione di nuovi e sempre aggiornati dataset. È on line la piattaforma unica dati.mit.gov.it realizzata con il sistema open source CKAN (Comprehensive Knowledge Archive Network).</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Sviluppo infrastruttura per aggiornamenti</p> <p>È stato sviluppato, ed è on line, il portale di Open API di OpenTrasporti (http://opentransport.mit.gov.it/) in cui confluiranno tutti i dati in tempo reale, inviati dai fornitori dei servizi di trasporto pubblico. Al momento, in via sperimentale, sono presenti solo i dati dei provider di servizi di trasporto della città di Cagliari (Aeroporti di Cagliari, CTM, ARST e Trenitalia Sardegna). Altri fornitori quali Aeroporti di Milano, Parcheggi Aeroporti Milano, Aeroporti di Napoli e Cotral hanno già manifestato la loro intenzione a rendere disponibili i propri dati sulla piattaforma. Relativamente ai dati di Trenitalia, sono disponibili per tutta Italia, ma al momento sono presenti sul portale solo quelli della Sardegna.</p> <p>Sono stati attivati contatti e svolti numerosi incontri tra il MIT e diversi soggetti titolari dei dati (Alitalia, Associazioni TAXI, Aeroporti di Roma, Autorità di Ssistema Portuali). Il Ministero ha incontrato anche diverse associazioni disabili, alle quali è stato chiesto un contributo fattivo sul progetto OpenTrasporti. Lo scopo è quello di fornire fin da subito un servizio fruibile da tutti i passeggeri, senza alcuna preclusione.</p> <p>Si sta procedendo ad un completo restyling della piattaforma, che riguarderà anche il suo contenuto (maggiori e sempre più complete informazioni sul mondo dei trasporti a livello nazionale), anche in ottemperanza al Regolamento Delegato</p>		

	1926/2017 che istituisce fra l'altro il National Access Point (NAP) in ambito mobilità e infotraffico.		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Linee guida interoperabilità</p> <p>Il Regolamento Delegato n. 1926/2017 sancisce l'obbligo, per tutti i fornitori di servizi di trasporto pubblico, di rendere disponibili, in modo diffuso, i dati statici e dinamici in loro possesso in ambito mobilità e infomobilità, oltre a istituire i NAP (National Access Point).</p> <p>In conformità al Regolamento stesso, sono in fase di redazione le Linee Guida per l'interoperabilità dei dati del TPL, con estensione a tutti i soggetti nell'ambito della mobilità. L'obiettivo è definire gli elementi chiave, in termini di dati, tecniche di scambio, standard disponibili, discussi preliminarmente con i portatori di interesse coinvolti. Entro il mese di giugno 2018 si prevede la loro pubblicazione per la consultazione pubblica. Questa fase consentirà al MIT di confrontarsi con la collettività, acquisendo importanti osservazioni e pareri su come integrare, estendere, modificare i contenuti.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	<p>Aggiornamenti automatici e real time</p> <p>In occasione del G7 Trasporti tenutosi a Cagliari nel mese di giugno 2017, è stata sperimentata con successo la procedura di acquisizione ed aggiornamento automatico dei dati in real time in ambito trasporti per la città di Cagliari, rendendo disponibili le API in modalità Open. In applicazione del Regolamento Delegato 1926/2017 che istituisce il National Access Point (NAP) in ambito mobilità e infotraffico, si sta procedendo alla realizzazione di un nucleo di servizi per la nuova piattaforma OpenTrasporti. Dopo un'attenta analisi del contesto nazionale ed europeo, sono stati individuati i requisiti di alto livello per la realizzazione della piattaforma. Sono state disegnate altresì le user journey finalizzate ad evidenziare i servizi abilitanti che possono essere realizzati a partire dalla condivisione dei dati di trasporto.</p> <p>Di primaria importanza la campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti del trasporto pubblico e più in generale della mobilità, che il MIT sta portando avanti per la fondamentale apertura e condivisione dei dati.</p> <p>Si stanno effettuando i primi test di Open trasporti con definizione degli standard da utilizzare</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

<p>Obiettivo n.6</p>	<p>Divulgazione</p> <p>Il MIT ha intrapreso una massiva attività di comunicazione e divulgazione civica di OpenTrasporti, partecipando a numerosi convegni tematici. E' stato selezionato tra i migliori 10 progetti nella categoria SmartCity al Premio 10×10=100 del Forum PA 2017 ricevendo un riconoscimento ufficiale.</p> <p>Sul sito del MIT è' stata creata una pagina dedicata fra l'altro a OpenTrasporti.</p> <p>La piattaforma di Open API di openTrasporti, integrata in modalità "trusting" con la piattaforma dei diversi vettori per consentire al viaggiatore di pianificare la propria esperienza in ottica "end to end", offrendo informazioni anche in tempo reale su tutte le dimensioni del viaggio, è stata lanciata ufficialmente in occasione del G7 Trasporti a Cagliari (21-22 giugno), affiancata da un'App Demo OpenTrasporti, con dati provenienti dall'Open API suddetta. L'APP è rimasta attiva per la sola settimana del G7 Trasporti essendo solo una Demo.</p> <p>L'intenzione del Ministero è stata quella di dimostrare le potenzialità reali della piattaforma in ambito trasporti e mobilità, tesa a fornire alla collettività dati utili settoriali per creare servizi, migliorando nel contempo la User Experience.</p>		
<p>Scadenza: GIU 2017</p>	<p>Non iniziato</p>	<p>Non completato</p>	<p>Completato</p>
<p>Obiettivo n.7</p>	<p>Coinvolgimento settore trasporti</p> <p>Il Ministero ha organizzando in questi anni numerosi incontri con i soggetti detentori dei dati relativi al trasporto pubblico (Regione Autonoma Sardegna, Comune di Cagliari, Autorità Portuale Cagliari, Aeroporti Cagliari, Aeroporti Milano, Aeroporti di Catania, Aeroporti Napoli, ARST Sardegna, CTM Cagliari, DIEE - Green share, Playcar, Trenitalia, Alitalia, Cooperativa Taxi Roma, Cooperativa Taxi Genova, Assaeroporti, ASSTRA, TTS Italia, COTRAL).</p> <p>Il MIT procede senza sosta nell'attività di coinvolgimento di nuovi stakeholders e l'elenco dei soggetti coinvolti è pertanto in continua evoluzione.</p>		
<p>Scadenza: GIU 2018</p>	<p>Non iniziato</p>	<p>Non completato</p>	<p>Completato</p>

3. ISTAT LINKED OPEN DATA	
Nome dell'Amministrazione: ISTAT	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 04/07/2018	
Referente: Stefano De Francisci	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Sviluppare un portale che consente di accedere e navigare dati in formato open, sulla base di tecnologie e standard del web semantico. I Linked Open data, interrogabili direttamente da qualsiasi applicazione, rispondono alle esigenze espresse dalle comunità di utilizzatori di disporre di dati standardizzati e interoperabili.
Obiettivo generale:	Rendere immediata la fruizione dei dati statistici a utenti non specialisti attraverso l'attivazione di canali di condivisione di dati e l'interoperabilità semantica tra istituzioni. Favorire lo sfruttamento delle informazioni statistiche in formato Linked Open data, anche attraverso la realizzazione di servizi applicativi machine-to-machine per l'integrazione dei sistemi informativi.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Open Data
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 2/3 Obiettivi da raggiungere: 1/3
OBIETTIVI SPECIFICI	

Obiettivo n.1	<p>Pubblicazione dati sui Sistemi Locali del Lavoro</p> <p>La pubblicazione dei dati in formato LOD sui Sistemi Locali del Lavoro è stata realizzata nei tempi programmati ed è disponibile all'indirizzo: datiopen.istat.it.</p> <p>La sezione specifica relativa alle interrogazioni guidate è datiopen.istat.it/variabiliCensuarieSLL.php, mentre il download dei dati è disponibile all'indirizzo: datiopen.istat.it/datasetSLL.php.</p> <p>Sono stati anche implementati i Web Services dei SLL. (datiopen.istat.it/CensusLodREST/index_sll.jsp)</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Pubblicazione dati ANNCSU</p> <p>L'iter di avvio di ANNCSU stabilito nel DPCM attuativo prevede la pubblicazione nei siti dell'Agenzia e dell'Istat e in Gazzetta Ufficiale delle specifiche tecniche, a valle del "sentito" l'ANCI (che ha espresso il suo parere positivo nel mese di agosto 2017) e di quello del Garante sulla protezione dei dati personali.</p> <p>Solo a seguito del recepimento di tale parere potrà essere emanata la circolare con la richiesta ai comuni di conferire i propri dati nell'archivio. Non essendo pervenuto alla data odierna (31/05/2018) il parere del Garante, non sarà possibile procedere alla pubblicazione dei dati di ANNCSU in formato aperto.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Pubblicazione dati elementari di alcune indagini del Programma Statistico Nazionale</p> <p>In adempimento agli obiettivi dichiarati nel Piano di Azione, all'indirizzo http://datiopen.istat.it sono disponibili in formato Linked Open Data i dati relativi a circa 50 indicatori a livello elementare riferiti a oltre 4500 Musei e istituzioni similari, rilevati da Istat tramite indagine statistica presente nel Programma Statistico Annuale del Sistan, effettuata congiuntamente a Ministero dei Beni culturali e del Turismo, Regioni e Province Autonome. Il periodo di riferimento è costituito dagli anni 2011 e 2015.</p> <p>In particolare, nella sezione Endpoint del portale LOD dell'Istituto, all'indirizzo http://datiopen.istat.it/sparqlIstat.php, è possibile effettuare interrogazioni libere in linguaggio SPARQL sui dati pubblicati e sono disponibili alcune interrogazioni di esempio per guidare gli utenti. Inoltre, nella sezione ontologie - all'indirizzo http://datiopen.istat.it/ontologie.php - è anche</p>		

	disponibile l'ontologia dei musei in formato OWL.		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato

4. ACCESSO E RIUSO DEI DATI DEL SISTEMA EDUCATIVO	
Nome dell'Amministrazione: MIUR	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 21/03/2018	
Referente: Gianna Barbieri	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	<p>Realizzare una strategia di sistematica valorizzazione dell'informazione del sistema educativo, volta sia all'apertura dei dati (per cittadini, altre istituzioni, imprese e mondo della ricerca) sia ad abilitare lo sviluppo di nuove competenze digitali e di partecipazione.</p> <p>Attivare una infrastruttura che permette la pubblicazione tempestiva e di qualità di dati ad alta rilevanza relativi a tutto il sistema educativo quale strumento per accompagnare l'innovazione delle metodologie didattiche e dei percorsi formativi capaci di trasformare gli studenti da meri consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.</p>
Obiettivo generale:	Accrescere la disponibilità e aumentare la capacità di fruizione ed elaborazione dei dati non legata esclusivamente ad abilità specialistiche, ma investendo l'attività del ministero, delle istituzioni, della società e delle imprese, a tutti i livelli.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Cittadinanza digitale e innovazione</p> <p>Competenze digitali</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 3/3</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 0/3</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Portale Unico dei Dati della Scuola</p> <p>La fase di ricognizione e studio per l'organizzazione delle informazioni da pubblicare nel portale ha richiesto un'istruttoria svoltasi in tempi più lunghi di quanto preventivato e in ogni caso in sovrapposizione alla gestione di diversi processi di sistema del</p>

	<p>Ministero ad elevata complessità, derivanti dall'attuazione della riforma della scuola.</p> <p>L'istruttoria si è conclusa positivamente e le banche dati espressamente indicate nella norma di legge sono state mappate e confluite in un ambiente di test. Il portale unico è stato lanciato in concomitanza con la Settimana dell'Amministrazione Aperta (4-11 Marzo 2017).</p> <p>In occasione della Settimana dell'Amministrazione Aperta, il 9 marzo è stato reso disponibile il Portale Unico dei Dati della Scuola, istituito con la Legge 107/2015, la Buona Scuola.</p>		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Creazione della palestra di dati</p> <p>Pubblicazione di uno Skoolkit dedicato al riuso degli open data del MIUR. Gli Schoolkit sono delle guide con istruzioni passo passo, utilizzabili per svolgere un'attività didattica realizzabile dal docente con i propri studenti.</p> <p>Esempi di Schoolkit sono disponibili a questo indirizzo: http://schoolkit.istruzione.it/ e qui http://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/. Lo schoolkit rappresenta quindi un formato omogeneo, già utilizzato dal MIUR per accompagnare altre azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, con il quale intendiamo semplificare l'attività di conversione dei contenuti in attività didattiche direttamente realizzabili a scuola.</p> <p>Oggetto dello schoolkit è un'attività didattica che, a partire da uno o più dataset pubblicati nella sezione Open Data del MIUR, guidi docenti e studenti in attività di data literacy, per realizzare pienamente il concetto di "Palestra dei dati". Lo schoolkit è pubblicato nella sezione http://www.generazioniconnesse.it/site/it/ECD-Artificiale/</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Primo hackathon sui dati della scuola</p> <p>L'evento è stato effettuato in concomitanza con il lancio del portale unico dei dati della scuola.</p> <p>Una anticipazione di tale hackathon è stata effettuata dal 25 al 27 Novembre 2016, in occasione dell'anniversario del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'hackathon ha coinvolto circa 120 studenti e si è svolto, in collaborazione con AGID, sui temi, tra gli altri, della cittadinanza digitale. Durante l'hackathon gli studenti hanno avuto modo di utilizzare i dati aperti MIUR pubblicati nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, che costituirà parte sostanziale del Portale unico dei dati della scuola.</p>		

	Il primo hackathon sui dati della scuola si è svolto il 10 marzo 2017 ed ha costituito l'evento d'inizio per l'attuazione della strategia sui dati della scuola.		
Scadenza: GEN 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

5. PORTALE OPENCUP – ANAGRAFE NAZIONALE DEI PROGETTI D'INVESTIMENTO PUBBLICO	
Nome dell'Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 26/06/2018	
Referente: Isabella Imperato	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Evoluzione del Portale OpenCUP quale strumento a supporto di scelte di investimento pubblico consapevoli e trasparenti e integrazione con altri portali nazionali di dati aperti.
Obiettivo generale:	Pianificare e indirizzare efficacemente l'impiego delle risorse disponibili, sulla base del coinvolgimento e della partecipazione attiva di tutti gli attori interessati. Consentire il monitoraggio e la valutazione, istituzionale e civile, delle politiche di sviluppo rendendo accessibile il censimento dei progetti di investimento pubblico.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Open data Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 5/5 Obiettivi da raggiungere: 0/5
OBIETTIVI SPECIFICI	

Obiettivo n.1	<p>Promozione OpenCUP</p> <p>Il portale OpenCUP, strumento di supporto alle decisioni di investimento pubblico e strumento utili per il monitoraggio delle opere pubblici, è stato promosso attivamente con eventi e incontri sul territorio, attraverso la pubblicazione di materiale divulgativo e di facile impatto e utilizzando i canali tradizionali e social per il dialogo con i cittadini e altri attori istituzionali.</p> <p>In particolare sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p>Infografiche per spiegare i dati contenuti in OpenCUP e per spiegare processi per la registrazione e la pubblicazione degli stessi;</p> <p>Piccole pillole video con esperti di open data e Policy Maker per diffondere la conoscenza dei dati aperti soprattutto nei processi di implementazione delle politiche pubbliche;</p> <p>Pubblicazione di Video Tutorial sul progetto;</p> <p>Eventi sul territorio;</p> <p>L'animazione dei canali social (Twitter, Instagram, Youtube, slideshare) per condividere e promuovere obiettivi e risultati di progetto.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n. 2	Coinvolgimento di data users		
	<p>Coinvolgimento di data users</p> <p>Sono stati stipulati tre accordi volti al coinvolgimento di altri attori istituzionali impegnati nella pubblicazione di open data e al miglioramento della qualità dei dati rilasciati. Di seguiti l'elenco dei Protocolli sottoscritti:</p> <p>DIPE-Politecnico di Milano, firmato nel dicembre 2016 al fine di migliorare la qualità dei dati e avviare una collaborazione con gli studenti del Politecnico che ha portato anche all'assegnazione di due tesi di Laurea sui dati CUP.</p> <p>DIPE-CNR, rinnovo nel settembre 2017 di un accordo con il Centro di Ricerche. Con questo accordo è stata avviata una proficua collaborazione con diversi istituti sul territorio del CNR che ha portato alla redazione delle Linee Guida specifiche per la richiesta dei CUP per i progetti di ricerca e un relativo innalzamento della qualità del dato.</p> <p>DIPE-Struttura di Missione edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio, firmato nell'ottobre 2017. La sottoscrizione del Protocollo si inserisce in una serie ai attività per l'innalzamento della qualità dei dati registrati in banca dati CUP riferiti all'edilizia scolastica. Grazie all'accordo sono state rese</p>		

	interoperabili le informazioni registrate dai due Sistemi migliorandone la capacità informativa e la qualità dei dati.		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Sviluppo app e ottimizzazione</p> <p>In occasione del lancio della seconda fase del Progetto CUP è stata rilasciata una nuova versione del motore di ricerca per rispondere in modo più efficace alle esigenze di ricerche degli utenti. In questa fase del progetto, non sono state assegnate risorse economiche per lo sviluppo di Applicazioni o altri strumenti digitali.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Creazione network di cittadini</p> <p>L'attivazione di canali di comunicazione tradizionali (mail) e social (twitter, YouTube, Instagram) hanno dato spazio alle interazioni con i cittadini interessati alle opere pubbliche da realizzare sul territorio, con gli esperti open data interessati ai dati CUP e con altre amministrazioni interessate ai dati.</p> <p>Inoltre, attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro rivolti all'integrazione dei dati CUP con altre banche dati che espongono il Codice Unico è stato creato un Network di cittadini/amministratori volto a migliorare la qualità dei dati esposti dalla PA.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n. 5	<p>Iniziative di formazione e diffusione</p> <p>La diffusione degli obiettivi del progetto è stata garantita attraverso 15 eventi organizzati sul territorio sia di carattere formativo sia divulgativo.</p> <p>Di seguito l'elenco completo, suddiviso per tipologia.</p> <p>Incontri di formazione rivolti a soggetti istituzionali che utilizzano il CUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Roma, 17 ottobre 2017 presso ISPRA • Modena, 17 novembre 2017 presso il Comune • Campobasso, 22 novembre 2017 presso il Comune • Bolzano, 20 dicembre 2017 presso la Provincia autonoma • Bussoleno, 19 gennaio 2018 presso l'Unione Montana della Val di Susa • Benevento, 26 gennaio presso l'Università degli Studi del Sannio 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Catania, 18 maggio 2018 presso l'Università degli Studi di Catania <p>Giornate di formazione sul territorio, Focus su progetti di ricerca, in collaborazione con il CNR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parma, 15 marzo 2018 • Pisa, 21 marzo 2018 • Potenza, 5 aprile 2018 <p>Eventi di promozione del progetto</p> <p>Napoli, 8 febbraio 2018, Seminario tecnico di Studio rivolto a ricercatori presso Banca d'Italia.</p> <p>Webinar Trasparenza e informazione statistica per le politiche di sviluppo, Roma 9 maggio 2018</p> <p>Roma, 23 maggio 2018, Interperabilità tra banche dati per una PA più trasparente</p> <p>Cosenza, 21 giugno 2018 Camera COM Cosenza incontra i progetti OpenCUP, RNA</p> <p>Evento di lancio del Progetto, Roma 15 dicembre 2017</p> <p>In occasione dell'evento di lancio del progetto è stata sensibilizzata la stampa con il risultato di una ricca rassegna e di video prodotti da Agenzie Stampa per promuovere la conoscenza del Codice Unico di Progetto.</p> <p>In occasione della Open Gov Week (8 maggio 2018) è stato pubblicato un video tutorial per lo storytelling del Progetto OpenCUP.</p> <p>Il progetto ha ricevuto 2 riconoscimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio PA Sostenibile, OpenCUP è stato premiato tra i primi 10 progetti (categoria Giustizia, Trasparenza e partecipazione) – 23 maggio 2018 • Premio SMAU Innovazione nella PA (7 giugno 2018) 	Non completato	Completato

6. FIRENZE OPEN DATA	
Nome dell'Amministrazione: COMUNE DI FIRENZE	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 30/08/2017	
Referente: Gianluca Vannuccini	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Promuovere l'utilizzo degli Open data per la gestione degli asset della "smart city" da parte delle utilities, e la diffusione della cultura del dato nelle scuole superiori.
Obiettivo generale:	Sistematizzazione degli Open data inerenti il tessuto urbano (spazi pubblici, strade, elementi delle carreggiate, ecc.) e quelli relativi agli asset della smart city (lampioni intelligenti, colonnine di ricarica elettrica, fontanelle, WiFi, ecc.) insieme alle società partecipate fiorentine che operano nel settore della mobilità cittadina, ed ai professionisti che a vario titolo operano sul territorio (edilizia, ambiente, ecc.). Fare acquisire agli studenti le competenze necessarie per usare al meglio tecnologie facilmente reperibili ed i dati del patrimonio informativo pubblico per svolgere il proprio lavoro o conoscere meglio la città.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Open data Cittadinanza digitale e innovazione Competenze digitali
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Formazione su open data Sono stati svolti quattro incontri presso Istituti superiori: 8/11/16 presso ITI Leonardo Da Vinci, 9/11/16 presso Istituto Gobetti Volta, 12/12/16 e 12/1/17 Liceo Agnoletti. Negli incontri si sono mostrati a studenti e insegnanti gli OpenData di Firenze, l'uso dei dati per la resilienza ed il monitoraggio del territorio, e come si possono usare gli Open Data di Firenze tramite strumenti opensource. Si sono inoltre gettate le basi per

	<p>impostare il lavoro formativo dei prossimi mesi con studenti e insegnanti.</p> <p>A febbraio 2017 si sono svolti tirocini con il Liceo Agnoletti: i 5 studenti coinvolti hanno lavorato sul sistema di rilievo celerimetrico (in OpenData). Altri tirocini sono stati svolti a giugno-luglio con il Liceo Gobetti Volta, mentre un ulteriore tirocinio con Agnoletti è previsto a settembre 2017. Si stanno prevedendo per settembre iniziative formative sugli OpenData svolte dai ragazzi verso professionisti. Gli studenti hanno aggiornato in OpenData i Luoghi Freschi dove trovare ristoro durante il caldo estivo a Firenze, ed hanno georeferenziato ed elaborato le scuole a Firenze partendo da un Open data del MIUR</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Aggiornamento open data</p> <p>Si è effettuata la rilevazione del ponte sul fiume Mugnone di recente costruzione, in programma ci sono nuovi rilievi del verde pubblico. Il tutto viene rilevato in scala 1:500 ed inserito nell'aggiornamento del sistema celerimetrico in open data. Si sono effettuati due incontri con l'associazione Firenze Save the City per avviare un progetto congiunto di mappatura degli spazi pubblici che sia anche crowdsourced. Al momento si stanno definendo gli atti amministrativi per coinvolgere associazioni sul territorio nel crowdmapping di spazi pubblici.</p> <p>Per quanto attiene le attività svolte dagli studenti sul Celerimetrico, questi hanno lavorato in particolare sul livello della Circolazione Veicolare. Gli studenti con l'ausilio di Google Street View hanno verificato e aggiornato circa 130 tratti stradali del centro storico a partire da piazza della Repubblica (seguendo il tracciato della prima cerchia romana) aggiornando i metadati relativi alla descrizione del materiale di copertura del manto stradale. A scopo didattico gli studenti hanno acquisito in esterno dei punti con strumenti GPS ed hanno simulato la costruzione dei layer cartografici necessari ad aggiornare le geometrie del celerimetrico</p>		
Scadenza: FEB 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Promozione riuso open data</p> <p>Il 4 ottobre 2016 è stato fatto un incontro in Palazzo Vecchio con circa 30 professionisti del settore edilizia, urbanistica e ambiente per mostrare loro le potenzialità derivanti dall'uso degli Open Data nella loro professione. Con gli studenti e insegnanti coinvolti nei tirocini si sta organizzando per settembre 2017 un percorso formativo dove i ragazzi insegnano ai professionisti come usare QGIS e gli open data per fare rilievi e progetti sul</p>		

	<p>territorio pubblico di Firenze. Il dataset della posizione e stato in realtime delle colonnine di ricarica elettrica (gestite da Silfi) è uno dei dataset più scaricati di OpenData Firenze. Si sono inoltre messi a sistema i dati delle fognature, caditoie, tombini di Publiacqua, implementando un processo automatizzato di allineamento con la cartografia del SIT. Da valutare caso per caso gli impatti per la sicurezza derivanti dall'apertura in OpenData di infrastrutture critiche cittadine. Con Publiacqua si stanno ipotizzando in OpenData i dati di funzionamento realtime dei fontanelli pubblici. Con AFAM si stanno cercando di aprire in realtime i turni delle farmacie (sia delle comunali che non comunali).</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato

7. FOIA: ATTUAZIONE E MONITORAGGIO	
Nome dell'Amministrazione: ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 23/03/2018	
Referente: Ida Angela Nicotra-ANAC e Stefano Pizzicannella-DFP	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Definire le linee guida per l'attuazione dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalla pubblica amministrazione e monitorare la sua applicazione da parte dei diversi uffici. Tutte le attività vedranno il costante coinvolgimento delle organizzazioni della società civile che aderiscono all'Open Government Forum.
Obiettivo generale:	Orientare le amministrazioni verso la corretta attuazione dell'istituto dell'accesso civico (Foia) come strumento in grado di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/4 Obiettivi da raggiungere: 0/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Adozione linee guida Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via preliminare, il giorno 14 dicembre, lo schema delle Linee Guida in materia di esclusione e limiti all'esercizio dell'accesso generalizzato (cd.FOIA). Sullo schema ha espresso, il giorno 15 dicembre, la propria intesa il Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dal comma 6 dell'art. 5 bis del decreto legislativo n. 33 del 2013, così

	<p>come integrato dal d.lgs. n. 97 del 2016.</p> <p>Il 22 dicembre, il testo ha ottenuto il parere della Conferenza unificata di cui all'art. 8, co. 1, del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sempre ai sensi dell'art. 5 bis co. 6 citato.</p> <p>Il Consiglio dell'ANAC, il 28 dicembre, ha approvato il testo definitivo delle Linee Guida, pubblicate, nel medesimo giorno, sul sito dell'Autorità.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Definizione metriche monitoraggio</p> <p>All'interno delle Linee guida FOIA l'Autorità ha comunicato l'intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni sulle richieste di accesso generalizzato; a tal fine l'Autorità ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "cd. registro degli accessi", che le amministrazioni è auspicabile pubblicchino sui propri siti.</p> <p>Il registro contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elenco delle richieste - l'oggetto - la data - il relativo esito con la data della decisione ed è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione Amministrazione trasparente, "altri contenuti - accesso civico" del sito web istituzionale. <p>I dati da riportare nel registro degli accessi rappresentano le metriche da poter elaborare per il monitoraggio del FOIA.</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>L'Autorità ha avviato nel mese di marzo un'iniziativa di monitoraggio dei dati sugli accessi FOIA di un campione di Amministrazioni pubbliche allo scopo di acquisire elementi utili alla predisposizione di linee guida di aggiornamento della Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 avente ad oggetto le «Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013».</p> <p>In data 7 marzo 2017, presso la sede dell'Autorità, si è tenuto un tavolo tecnico al quale hanno partecipato i rappresentanti dei vari Ministeri, della Conferenza delle Regioni e Assemblee</p>		

	<p>Legislative, nonché i rappresentanti di UPI e ANCI. In questa occasione è stata illustrata ai partecipanti la scheda di rilevazione dei dati sugli accessi, e sviluppata a livello informatico, con spiegazione del flusso di lavoro necessario all’inserimento dei dati utili al monitoraggio FOIA.</p> <p>Nel campione sono state selezionate n. 240 Amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ministeri n. 13 - Regioni n. 40 (Consigli e Giunte) - Città Metropolitana n. 14 - Province n. 26 - Comuni n. 147 <p>Le Amministrazioni che hanno da subito aderito in concreto all’iniziativa promossa dall’Autorità, richiedendo l’abilitazione alla piattaforma di monitoraggio FOIA, sono state n. 55.</p> <p>Dal mese di ottobre l’Autorità ha iniziato un processo di elaborazione di report periodici di monitoraggio. L’attività di rilevazione dei dati proseguirà fino al termine del 2017.</p> <p>La metodologia di rilevazione è a cura dell’Autorità nella piattaforma web allo scopo predisposta. Sono stati, peraltro, anticipati i tempi anche nell’attività di elaborazione di report di monitoraggio, inizialmente previsti a partire dal 2018 e invece già predisposti in corso di rilevazione dei dati.</p> <p>Contestualmente è stato approvato dal Consiglio dell’ANAC un progetto denominato “Progetto Trasparenza” che prevede in una delle sue prime fasi il monitoraggio sperimentale sull’attuazione del diritto di accesso generalizzato con l’obiettivo, tra l’altro, di un futuro coinvolgimento di del DFP ed Agid e con la collaborazione di esperti ed esponenti della società civile.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Report annuale</p> <p>E’ stato predisposto il Report di monitoraggio FOIA al 15 gennaio 2018 e pubblicato sul sito dell’Autorità con evidenza degli esiti rilevati.</p>		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

8. AMMINISTRAZIONE (PIÙ) TRASPARENTE	
Nome dell'Amministrazione: ANAC	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 22/06/2018	
Referente: Ida Angela Nicotra	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Elaborare linee guida per la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione «Amministrazione trasparente» dei siti web istituzionali delle amministrazioni e degli enti soggetti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Le linee guida serviranno ad uniformare e specificare le modalità di rappresentazione, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, con particolare riferimento a settori speciali quali la sanità, i contratti pubblici, gli interventi straordinari e di emergenza e l'ambiente.
Obiettivo generale:	Chiarire e semplificare le modalità di pubblicazione dei dati da parte delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo , da parte dei cittadini, sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/4 Obiettivi da raggiungere: 0/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Ricognizione obblighi di pubblicazione Con Determinazione n. 1310 del 28/12/2016, il Consiglio dell'Autorità ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" con le quali viene effettuata una

	<p>generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>In allegato alle Linee guida è stata predisposta una tabella ricognitiva degli obblighi di pubblicazione. La tabella recepisce le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare e introduce le conseguenti modifiche alla struttura della sezione dei siti web – delle Pubbliche amministrazioni – denominata "Amministrazione trasparente".</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Raccolta buone pratiche</p> <p>E' stato predisposto l'elenco con l'individuazione delle buone pratiche riguardo la rappresentazione degli obblighi di pubblicazione, nelle more di una definizione di standard di pubblicazione sulle diverse tipologie di obblighi, da attuare secondo la procedura prevista dall'art. 48 del d.lgs. 33/2013.</p> <p>Le verifiche hanno riguardato le sezioni AT dei siti web dei seguenti comparti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Autorità indipendenti; 2. Ministeri; 3. Regioni (Giunta e Consiglio) <p>per un totale di n. 62 Amministrazioni monitorate.</p> <p>I criteri di valutazione osservati ai fini dell'individuazione di buone pratiche sono stati i seguenti:</p> <p>a) Giudizio espresso dagli OIV nell'attestazione predisposta in attuazione della delibera Anac n. 236/2017. Agli OIV è stato richiesto di attestare l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione, concentrando l'attività di monitoraggio su quelli ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche.</p> <p>L'attestazione tiene conto dello stato di pubblicazione dei dati al 31/3/2017 mediante una Griglia di rilevazione composta di 2 fogli. Il foglio n. 1 «Pubblicazione e qualità permette di documentare la verifica, anche sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite dall'Autorità con la delibera n. 1310/2016.</p> <p>Osservanza delle indicazioni operative fornite da Anac a proposito della qualità dei dati con delibera n. 1310/2016; che ribadisce, tra l'altro, l'importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali ai sensi dell'art.</p>		

	<p>6 del d.lgs. 33/2013: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.</p> <p>Esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione: l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione trasparente" la possibilità di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili; indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione: si ribadisce la necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo aggiornamento.</p> <p>c) Facile consultazione della sezione AT / piattaforma tecnologica utilizzata</p> <p>In totale sulle n. 62 Amministrazioni monitorate il 30% delle medesime ha attivato, secondo i criteri di valutazione osservati, buone pratiche nella esposizione dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.</p>		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Definizione modelli</p> <p>L'Autorità ha adottato la Determinazione n. 1134 del 08/11/2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" con ciò continuando l'attività di definizione e chiarimento del quadro giuridico in materia di trasparenza a seguito della riforma MADIA e quale iniziativa propedeutica alla predisposizione di standard.</p> <p>Con queste Linee guida l'Autorità ha elencato, mediante apposita tabella, gli obblighi di pubblicazione che devono essere osservati dalle società a partecipazione pubblica e le regole che devono osservare gli enti pubblici economici e gli altri enti di diritto privato ai fini della prevenzione della corruzione secondo quanto previsto dal dlgs 33/2013.</p> <p>Contestualmente è stato approvato Consiglio dell'ANAC un</p>		

	<p>progetto denominato “Progetto Trasparenza” che prevede un’articolazione delle attività nella prima fase quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi delle esigenze degli utilizzatori (RPCT, ONG, stakeholders, etc.). 2) Definizione dell’albero dei contenuti. 3) Selezione dei contenuti di maggior peso e/o interesse (a seguito dell’analisi precedente) da standardizzare nella struttura (specifiche tecniche di pubblicazione in formato aperto). 4) Progettazione del sito prototipale e dei modelli standard da parte del gruppo di lavoro. <p>Pubblicata una call per la selezione di un esperto che collabori nelle articolazioni dell’attività.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Monitoraggio partecipato</p> <p>L’Autorità ha avviato un’iniziativa di monitoraggio conoscitivo sugli accessi/visualizzazioni dei siti istituzionali di n. 20 Comuni italiani, di cui n. 16 capoluoghi di regione – sezione ‘Amministrazione trasparente’ – per meglio comprendere quanto sia avvertita l’importanza della ‘Trasparenza’ quale misura di prevenzione della corruzione da parte dei cittadini e quanto vengano utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalle Amministrazioni per renderla concreta.</p> <p>Gli obblighi di pubblicazione monitorati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzazione (art. 14, d.lgs. 33/2013); – Consulenti e collaboratori (art. 15, d.lgs. 33/2013); – Provvedimenti (art. 23, d.lgs. 33/2013); – Attività e procedimenti (art. 35, d.lgs. 33/2013); – Bandi di gara e contratti (art. 37, d.lgs. 33/2013); – Bilanci (art. 29, d.lgs. 33/2013); – Dati sui pagamenti (art. 4 bis, comma 2). <p>Il campione dei comuni selezionato, ai quali è stato richiesto di fornire il numero di accessi e visualizzazioni, è il seguente:</p> <p>Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Isernia, L’Aquila, Lecce, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma Capitale, Torino e Venezia.</p> <p>Gli esiti del monitoraggio, rappresentati in uno specifico report, sono stati pubblicati sul sito dell’Autorità. L’Autorità proseguirà le iniziative con la società civile con il “progetto trasparenza”.</p>		

Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
--------------------	--------------	----------------	------------

9. SOCIAL NETWORK PER LA TRASPARENZA DELLA PA	
Nome dell'Amministrazione: MEF	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 06/07/2018	
Referente: Marco Laudonio – Giuseppe Di Niro	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Definire la standardizzazione di alcune azioni di comunicazione specifiche sui diversi social network, sia per le amministrazioni centrali che per quelle locali, individuando uno schema di declinazione sui social media delle attività di comunicazione dell'amministrazione trasparente. Definire le proposte attraverso un confronto a livello nazionale con i soggetti responsabili dell'applicazione delle norme (i responsabili dell'anticorruzione e della trasparenza), la maggior parte dei quali non ha né una preparazione specifica legata alla comunicazione, né un budget dedicato.
Obiettivo generale:	Consentire ai cittadini di comprendere e fruire delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente dei siti web delle pubbliche amministrazioni attraverso l'uso dei social network.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Consultazione amministrazioni e stakeholders e mappatura social network interessati. La consultazione ha portato diversi feedback utilizzati nel ridurre il campo di applicazione ai seguenti social network: twitter, facebook, youtube, pinterest, slide share, non considerand periscope e google+. Si è suggerito di estendere la redazione delle

	<p>indicazioni anche ad Instagram e anche tale suggerimento è stato accolto.</p> <p>Le esigenze emerse per l'uso dei social network hanno confermato la necessità di approntare un vademecum in quanto le attività riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la messa a disposizione dell'opinione pubblica dei dati raccolti; - interlocuzione con ANAC; - iniziative di formazione; - diffusione di F.A.Q.; - diffusione di report, relazioni e altri materiali prodotti nell'assolvimento del ruolo; - condivisione di esperienze e conoscenze. 		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Pubblicazione indicazioni operative sull'uso dei social network per la trasparenza</p> <p>Il MEF ha redatto delle indicazioni sulla promozione della trasparenza sui social network, in particolare della sezione dell'Amministrazione Trasparente.</p> <p>Si sta sperimentando l'attività in occasione del rilascio della nuova intranet. Si è intervenuti sui contenuti, al fine di rendere più agevoli per il cittadino l'accesso e la comprensione sia dei dati e sia delle informazioni pubblicate. Così, nell'homepage di "Amministrazione Trasparente", oltre all'alberatura di navigazione prevista per legge, è stato inserito un testo, titolato e suddiviso in paragrafi, che illustra ai navigatori cosa è pubblicato nella sezione per adempiere agli obblighi legislativi, come si lavora per la trasparenza e il modo in cui tutti i cittadini possono collaborare per ampliarla ulteriormente.</p> <p>Si è intervenuti sulla struttura delle pagine con una label grafica colorata che contraddistingue le diverse pagine dell'area, in cui sono stati altresì aggiunti i tag e i pulsanti di condivisione sui social network.</p> <p>Navigando la pagina con uno smartphone compare anche il pulsante di condivisione dei contenuti via whatsapp, l'app di messaggistica più diffusa, e dalla primavera 2017 di telegram.</p> <p>Questi elementi, visto il successo riscontrato, sono stati inseriti nella documentazione finale come suggerimenti.</p> <p>Per le varie attività sono necessari diversi canali di condivisione</p>		

	<p>e riconoscibilità e standardizzazione delle operazioni.</p> <p>Su twitter sono stati usati: #trasparenza #dasapere #daleggere #openMEF #accountability #spiegatobene come hashtag per introdurre i diversi contenuti della sezione e sono stati ipotizzati ulteriori hashtag non ancora utilizzati.</p> <p>Si sta predisponendo un elenco di messaggi standard proposti per ogni sezione dell'Amministrazione Trasparente.</p> <p>Su facebook (che il MEF non usa) è stata individuata come modalità di pubblicazione una nota per spiegare le finalità delle attività per la trasparenza, una nota e un'infografica per spiegare l'introduzione del FOIA, degli status periodici per aggiornare gli utenti delle pagine sulle pubblicazioni effettuate nella sezione trasparenza.</p> <p>Su youtube la titolazione standardizzata di alcuni video in occasioni di convegni o eventi legati all'anticorruzione e alcune indicazioni per la realizzazione di video esplicativi</p> <p>Si suggerisce di inserire nelle newsletter richiami alla sezione amministrazione trasparente</p> <p>Per slideshare la pubblicazione dei documenti (non delle tabelle) pubblicati nell'area con titolazioni standardizzate e brevi descrizioni (max 600 battute) dei contenuti.</p> <p>Per pinterest e instagram la pubblicazione di gallery di infografiche(nei formati previsti dalle piattaforme) con l'uso degli stessi hashtag.</p> <p>Per l'interazioni con gli utenti si suggerisce di prevedere sessioni di Q&A su twitter, dirette video e webinar su facebook e youtube..</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Pubblicazione di un documento con buone prassi sull'uso dei social network per la trasparenza</p> <p>Si è avviato il monitoraggio delle azioni volte alla promozione della trasparenza amministrativa da parte di amministrazioni centrali e locali. A seguito della fase di consultazione si è stabilito di coinvolgere nelle attività finalizzate alla pubblicazione alcuni atenei.</p>		
Scadenza: OTT 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

10. TRASPARENZA DATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	
Nome dell'Amministrazione: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 22/06/2018	
Referente: Antonella Ignarra	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Realizzare una piattaforma per l'inserimento e l'aggiornamento continuo delle informazioni sugli istituti penitenziari, aumentando la digitalizzazione dei servizi e la trasparenza delle informazioni.
Obiettivo generale:	Accrescere il livello di trasparenza e di conoscenza delle iniziative e dei servizi penitenziari ed abbreviare i tempi di risposta alle richieste dei detenuti. Semplificare e snellire le modalità di richiesta dei beni e servizi effettuate dai detenuti all'Amministrazione.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Sviluppo dei sistemi informatizzati di gestione Analisi delle procedure in uso dai detenuti, negli istituti penitenziari, per l'acquisto e il rilascio di beni e servizi (domandina); Revisione del sistema di pubblicazione dei dati sulle schede Istituti Penitenziari presenti sul sito istituzionale. Revisione dei sistemi informatizzati di contabilità, mercedi e conti correnti detenuti (S.I.C.O.), presenti in ogni istituto penitenziario. Questi sistemi assicurano la gestione contabile e la movimentazione dei flussi di denaro dei detenuti provenienti dal lavoro (mercedi) o depositi e che vengono utilizzati per gli

	<p>acquisti personali di beni; Automazione delle modalità di richiesta (punto 1), prevedendo il flusso autorizzativo e la corretta integrazione con il sistema SICO.</p> <p>Verifica dei dati da esporre sul web e analisi degli applicativi in uso e delle informazioni contenute nelle banche dati dell'amministrazione penitenziaria, creazione di una procedura di estrapolazione delle informazioni per la compilazione automatica delle schede istituto del sito Giustizia.it.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completata	Completato
Obiettivo n.2	<p>Diffusione, formazione e promozione</p> <p>Progettazione Generale:</p> <p>Individuazione di due macro aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) trasparenza interna con il fine di migliorare l'automazione, gli applicativi in uso ed i tempi per la fornitura di beni ai detenuti; 2) trasparenza esterna per la pubblicazione semi automatica delle informazioni delle schede degli istituti penitenziari in internet con riduzione degli inserimenti manuali. <p>Produzione e analisi:</p> <p>2.1 - Trasparenza esterna: Sono stati identificati i componenti del software e le loro interazioni; è stata prodotta una mappatura consolidata dei campi da visualizzare e delle corrispondenti fonti dati che certificano la correttezza del dato quando viene richiesto.</p> <p>Per quanto riguarda la presentazione grafica dell'interfaccia dedicata alla compilazione, dopo il consolidamento dell'elenco dei dati precompilabili, è in corso la realizzazione del wireframe di riferimento. Alla estensione dei consolidati modelli logici e fisici, segue l'implementazione di un prototipo dell'applicazione in oggetto. Le attività di progettazione partiranno al termine di quelle relative all'applicazione per la compilazione delle schede.</p> <p>2.2 - Trasparenza interna: Sono stati prodotti degli scenari di sviluppo e sono stati individuati i più adatti. Sono stati individuati gli addetti alle procedure di implementazione ed estrapolazione ed è avviato lo studio di fattibilità.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Pubblicazione dati</p> <p>Progettazione Generale</p> <p>Progettazione Generale - il D.A.P. ospita l'application server e il DB server. I responsabili locali dei sistemi informativi hanno</p>		

	<p>creato il server ed i database dove confluiscono tutti i dati utili alla pubblicazione con procedure notturne automatizzate. Gli addetti alla sicurezza di rete provvederanno a garantire la connettività tra le fonti. Il team di progettazione ha provveduto alla creazione della piattaforma applicativa di interconnessione tra le varie banche dati dipartimentali. Ha inoltre prodotto la piattaforma di generazione dei web-form per la raccolta dei dati integrativi presso le sedi periferiche del dipartimento. Il progetto di trasparenza degli istituti penitenziari è stato esteso anche alla giustizia minorile e agli uffici di esecuzione penale esterna, con i quali sono stati organizzati incontri e stipulati accordi. Sono stati approvati i piani di lavoro per la modifica dell'applicativo contabile. Nel mese di Marzo è stato organizzato un convegno interdipartimentale per la presentazione del progetto ai vertici ministeriali. Nei mesi di aprile e maggio saranno svolti incontri per concludere il progetto e sostituire le schede attuali con le nuove.</p> <p>Trasparenza Esterna: conclusione delle fasi intermedie di creazione e verifica dei nuovi form web con caricamento automatico dei dati già disponibili, revisione e aggiornamento del layout grafico delle schede istituti Penitenziari, di quelle degli Istituti per i minori e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. Pianificazione dei test di inserimento e pubblicazione automatica per gli istituti coinvolti nella sperimentazione e diffusione della nuova procedura a tutti gli istituti.</p> <p>Trasparenza Interna: modifiche strutturali al programma applicativo, totale digitalizzazione della procedura di fornitura dei beni di sopravvitto (c.d. 393) ed estrapolazione da SI.CO. dei tempi di risposta di fornitura dei beni ai detenuti per tutti gli istituti penitenziari con successiva pubblicazione sulle schede istituto. Test di inserimento e pubblicazione automatica per gli istituti coinvolti nella sperimentazione e diffusione della nuova procedura a tutti gli istituti.</p>		
Scadenza: MAR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

11. CRUSCOTTO GARE CONSIP	
Nome dell'Amministrazione: Consip SPA	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 10/06/2018	
Referente: Roberta Pirone	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Presentare il numero e il valore delle procedure di gara bandite e aggiudicate da Consip e permettere di tracciarne lo stato dei lavori delle Commissioni di gara (dall'apertura dei lavori all'aggiudicazione della gara stessa), attraverso l'attivazione del Cruscotto Gare Consip, che sarà pubblicato sul sito www.consip.it .
Obiettivo generale:	Rendere disponibili a tutti gli stakeholder di riferimento (PA, imprese e cittadini) informazioni chiare e aggiornate sullo stato di avanzamento delle procedure di gara in corso gestite da Consip in un'ottica di accountability e di trasparenza rispetto alle attività condotte dall'azienda.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 2/2 Obiettivi da raggiungere: 0/2
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Completamento contenuti Cruscotti e lancio del sito</p> <p>Il Cruscotto Gare Consip è raggiungibile su www.consip.it. Presente in anteprima in home page, fornisce la rappresentazione immediata, attraverso quattro grafici ad anello aggiornati in tempo reale, del numero e del valore delle "iniziative bandite" e delle "iniziative aggiudicate" da Consip nell'anno in corso. I dati presenti nei grafici sono distinti per contratti di lavori, forniture e servizi, identificati da colori diversi. Cliccando sui colori dei contatori si accede direttamente</p>

	<p>all'elenco delle gare, bandite o aggiudicate, relative alla tipologia di contratto selezionato.</p> <p>Nel dettaglio, accedendo alla sezione dedicata (www.consip.it/bandi-di-gara/cruscotto-gare), vengono visualizzati i grafici ad anello già presenti in home page, oltre ai grafici degli anni precedenti. Nella stessa pagina inoltre, sono rappresentati due contatori che riportano il numero delle procedure in corso distinte per criterio di aggiudicazione (offerta economicamente più vantaggiosa e minor prezzo). Al di sotto di essi è presente il numero delle iniziative per cui sia stata aperta la busta A – valutazione amministrativa, la busta B – valutazione tecnica o la busta C – valutazione economica, fasi principali della procedura di aggiudicazione di una gara.</p> <p>Infine, le schede informative delle singole gare riportano un'infografica con lo stato dei lavori del lotto più avanzato e, nel dettaglio della stessa scheda, lo stato di ciascuno dei lotti, se presenti.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Feedback e implementazioni future</p> <p>Lo sviluppo della nuova funzionalità prevista per il Cruscotto Gare Consip è terminato, sono in corso le ultime verifiche tecniche.</p>		
Scadenza: NOV 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

12. MILANO TRASPARENTE: ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI E DEI NOMINATI			
Nome dell'Amministrazione: Comune di Milano			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 21/03/2018			
Referente: Lorenzo Lipparini			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Pubblicare ogni atto utile a valutare l'attività dei consiglieri e degli assessori e di ogni atto approvato da Giunta, Consiglio comunale e municipi attraverso soluzioni infrastrutturali che consentano di visualizzare tutte le informazioni sulle loro attività e performance in un ambiente integrato e facilmente usabile.		
Obiettivo generale:	Valorizzare il lavoro istituzionale dei decisori pubblici rendendo il Consiglio comunale, la giunta e i municipi i primi luoghi della partecipazione.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Anticorruzione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 1/2 Obiettivi da raggiungere: 1/2		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Consultazione sullo sviluppo della piattaforma Conclusa la consultazione con la società civile e i funzionari dell'amministrazione per definire le caratteristiche della piattaforma.		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	Pubblicazione dell'anagrafe Avviati i tavoli di lavoro con i tecnici e gli uffici preposti. Identificata la società che avrà in gestione lo sviluppo dei portali che inizierà i lavori a settembre 2017		
Scadenza: GEN 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

13. SETTIMANA DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA	
Nome dell'Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 30/06/2018	
Referente: Stefano Pizzicannella	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Istituire ed organizzare una settimana durante la quale si concentrino su tutto il territorio nazionale le iniziative per promuovere l'amministrazione aperta. L'evento, che si tiene ogni anno nella prima settimana del mese di marzo, coinvolge amministrazioni pubbliche, cittadini e media nazionali e locali.
Obiettivo generale:	Promuovere la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e della accountability nelle amministrazioni pubbliche e nella società e accrescere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Cittadinanza digitale e innovazione Competenze digitali Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Durante la plenaria dell'Open Government Forum del 28 novembre 2016 è stata annunciata la data della prima Settimana dell'Amministrazione Aperta (SAA2017) che si terrà dal 4 all'11 marzo 2017. L'Open Government Forum verrà coinvolto nella definizione degli obiettivi e delle attività della Settimana attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro e l'invio di proposte e segnalazioni di iniziative.

	<p>Le pubbliche amministrazioni presenti nel gruppo di lavoro istituzionale per l'OGP sono state informate dell'opportunità di animare e partecipare alla Settimana tramite iniziative ed eventi, da organizzarsi in collaborazione con l'Open Government Forum.</p> <p>Sul sito open.gov.it è stata realizzata la pagina con l'agenda generale della settimana; una cartografia dell'Italia restituisce tutti i luoghi dove sono localizzate le iniziative, insieme alla possibilità di selezionarle per ambito, tipo e data. Sulla stessa pagina è presente il collegamento al modulo per inserire le iniziative, in modo che chiunque può contribuire al programma.</p> <p>È stata attivata una campagna di comunicazione sulla SAA che prevede spot televisivi e radiofonici sui canali RAI e una presenza sui principali canali Twitter con l'hashtag ufficiale #SAA2017.</p> <p>La SAA2017 ha avuto pieno successo, con 241 iniziative su tutto il territorio nazionale a cui hanno partecipato più di 22.000 persone. Un articolo la racconta.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Prima settimana dell'amministrazione aperta - Premio degli Open Gov Champion.</p> <p>E' stato redatto il regolamento del premio.</p> <p>Durante la SAA 2017, in un incontro presso il Dipartimento della funzione pubblica con le amministrazioni, è stato annunciato il premio Open Gov Champion.</p> <p>Dal 13 marzo al 12 aprile 2017 enti e aziende pubbliche hanno potuto candidare progetti e iniziative in una delle tre categorie in cui è strutturato il Premio: "Trasparenza e Open Data", "Partecipazione e accountability" e "Cittadinanza e competenze digitali".</p> <p>Il 18 aprile sono stati pubblicati gli elenchi delle candidature pervenute che hanno superato la verifica di ammissibilità da parte del Dipartimento Funzione Pubblica, il quale ne ha appurato il rispetto dei requisiti di partecipazione enunciati nel Bando: delle 241 candidature ricevute, 232 sono state giudicate ammissibili.</p> <p>Le organizzazioni della società civile che aderiscono all'Open Government Forum hanno valutato le 232 candidature ammesse al Premio e selezionato 33 amministrazioni finaliste: 12 per la categoria trasparenza e opendata, 10 per partecipazione e accountability e 11 per cittadinanza digitale e innovazione.</p> <p>L'elenco dei trentatré finalisti del Premio (dieci per ciascuna categoria) è stato annunciato il 24 maggio e pubblicato sul sito a conclusione del convegno "Foia: istruzioni per l'uso" organizzato dal Dipartimento nell'ambito di Forumpa dalle ore 11,45 alle ore</p>		

	<p>13,30.</p> <p>Come previsto dal bando il Comitato di Premiazione, una volta esaurite le successive fasi del premio – presentazione dei “documenti di partecipazione” da parte delle finaliste e nuova valutazione delle candidature – ha effettuato la selezione delle tre amministrazioni Champion, una per ciascuna categoria..</p>		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Seconda settimana dell’amministrazione aperta – Premio degli Open Gov Champion.</p> <p>La seconda edizione della Settimana dell’Amministrazione Aperta si è tenuta dal 5 all’11 febbraio 2018.</p> <p>L’Agenda generale della Settimana è disponibile alla pagina open.gov.it/saa</p> <p>Nella sua seconda edizione il Premio è dedicato ai rappresentanti della società civile. Il 24 maggio 2018 nell’ambito della manifestazione Forumpa sono stati premiati i tre Champion e assegnate tre menzioni speciali.</p>		
Scadenza: MAR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

14. STRATEGIA PER LA PARTECIPAZIONE			
Nome dell'Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 25/06/2018			
Referente: Stefano Pizzicannella			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Definire strumenti a sostegno dei processi decisionali partecipati nelle PA italiane mediante la definizione di Linee guida per la conduzione di consultazioni e la individuazione di idonee soluzioni tecnologiche.		
Obiettivo generale:	Individuazione di una policy nazionale per diffondere e dare solidità metodologica ai processi decisionali partecipati in diversi contesti amministrativi, con particolare riferimento alle consultazioni.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/5 Obiettivi da raggiungere: 1/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	<p>Costituzione Open Government Forum</p> <p>L'Open Government Forum è stato ufficialmente costituito il 6 giugno 2016 riunendo rappresentanti della società civile, del mondo universitario, delle imprese e delle associazioni di tutela dei consumatori.</p> <p>L'Open Government Forum si riunisce in plenaria con cadenza semestrale e in tavoli di lavoro tematici con cadenza periodica seguendo lo sviluppo delle varie Azioni.</p> <p>Ulteriori informazioni sull'Open Government Forum sono disponibili nelle pagine dedicate su questo sito.</p>		
Scadenza: GIU 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.2	<p>Raccolta buone pratiche su consultazioni pubbliche</p> <p>Il Gruppo di lavoro sulla Partecipazione dell'Open Government Forum ha redatto la bozza di "Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia" che definisce i principi fondamentali per le consultazioni della pubblica amministrazione. Dal 5 dicembre 2016 fino al 12 febbraio 2017 la bozza è sottoposta a consultazione pubblica.</p> <p>Inoltre ha definito un modulo per la segnalazione di esperienze di consultazione sia nazionali che locali, dando avvio alla raccolta on line di casi di studio e buone pratiche in parallelo alla consultazione sulle Linee guida dal 5 dicembre 2016 fino al 12 febbraio 2017.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Pubblicazione delle linee guida</p> <p>Il Gruppo di lavoro sulla Partecipazione dell'Open Government Forum, in collaborazione con le amministrazioni interessate, a partire dal 13 febbraio ha analizzato i commenti ricevuti durante la consultazione e ha predisposto una nuova versione del documento che recepisce ed integra gran parte dei suggerimenti, ottenendo un testo più solido e chiaro.</p> <p>In parallelo è stato redatto un documento di analisi che riassume, in un quadro sintetico, gli esempi tratti dalla prima raccolta di esperienze di consultazione. Questo documento viene richiamato all'interno delle Linee guida.</p> <p>Il Dipartimento ha organizzato per il 9 marzo, all'interno della SAA2017, un evento di presentazione delle Linee guida a cui sono state invitate tutte le pubbliche amministrazioni.</p> <p>Le Linee guida sono pubblicate..</p>		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Sperimentazione delle linee guida</p> <p>Dopo la pubblicazione delle Linee guida si sono effettuate almeno quattro consultazioni che ne hanno fatto uso. In particolare:</p> <p>AgID - Consultazione sulle Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT (8 marzo 2017 - 26 aprile 2017)</p> <p>Regioni - Questionario online sui diritti e la cittadinanza digitale (27 marzo 2017 - 27 maggio 2017)</p> <p>DFP - Consultazione sull'Addendum al Terzo Piano Nazionale d'Azione 2016-2018 (8 maggio 2017 - 7 giugno 2017)</p>		

	DFP - Consultazione sulle indicazioni operative per la realizzazione del Registro degli accessi FOIA (2 agosto 2017 - 22 settembre 2017)		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	<p>Individuazione di soluzioni tecnologiche per le consultazioni</p> <p>Il sito Open.gov.it ha realizzato una sezione dedicata alle consultazioni relative all'OGP nella quale ha ospitato anche consultazioni di altri enti od organizzazioni.</p> <p>Queste richieste hanno permesso di raccogliere esperienze e informazioni utili alla programmazione, nel prossimo piano OGP italiano, di una azione dedicata allo sviluppo di un sistema sia organizzativo che tecnologico per facilitare le iniziative di partecipazione e consultazione da parte della PA.</p>		
Scadenza: MAG 2018	Non iniziato	<u>Non completato</u>	Completato

15. OPERE PUBBLICHE 2.0	
Nome dell'Amministrazione: MIT- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 22/06/2018	
Referente: Mario Nobile	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Realizzare due piattaforme per la partecipazione: una dedicata alla valutazione degli investimenti nelle opere pubbliche, l'altra per il dibattito pubblico sulle grandi opere da realizzare, in connessione con lo sviluppo della Banca dati Opencantieri, che sarà ampliata con i dati regionali attraverso flussi automatici di aggiornamento con cadenza settimanale.
Obiettivo generale:	Maggiore trasparenza, partecipazione e consapevolezza della cittadinanza rispetto all'attività dell'Amministrazione, coinvolgendo la collettività non solo nel monitoraggio dello stato di avanzamento dei cantieri, ma anche nella fase di selezione ex ante delle opere da finanziare.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/7 Obiettivi da raggiungere: 3/7
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Sviluppo piattaforma per condividere buone pratiche e strumenti metodologici E' stata creata ed è on line sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un'intera area dedicata al tema "Connettere l'Italia", che rappresenta il quadro strategico e programmatico del Ministero stesso. In essa è presente fra l'altro una specifica sezione relativa al Dibattito Pubblico (DB) sulle opere di interesse nazionale, in cui sono fornite anche informazioni sullo stato di avanzamento del relativo Decreto.

	Quest'ultimo, registrato in data 4 giugno 2018 dalla Corte dei Conti, verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Successivamente sarà possibile attivare la community degli interessati al DP per la condivisione dei metodi e delle esperienze.		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Sviluppo piattaforma valutazione investimenti</p> <p>È stata creata ed è on line sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un'intera area dedicata al tema "Connettere l'Italia", che rappresenta il quadro strategico e programmatico del Ministero stesso. In essa è presente fra l'altro una specifica sezione relativa alla valutazione ex ante degli investimenti sulle opere pubbliche, in cui sono fornite informazioni sulle Linee Guida per la valutazione ex ante degli investimenti in opere pubbliche, il cui rispetto a breve sarà reso obbligatorio per inserire le opere pubbliche nel DPP (Documento Pluriennale di Programmazione). Le Linee Guida sono state approvate il 16 giugno 2017. E' in fase di restyling l'intero sito dedicato a "Connettere l'Italia" che vedrà aggiornata anche la sezione relativa alla valutazione ex ante degli investimenti in opere pubbliche. NB. La sperimentazione del Terzo Valico non riguarda le Linee Guida ma OpenCantieri, con la pubblicazione dei dati aperti dei cantieri sul sito http://terzovalico.mit.gov.it/ (realizzato a dicembre 2017).</p>		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Integrazione dataset regionali</p> <p>I dati dei cantieri presenti su OpenCantieri si riferiscono ad interventi a valenza nazionale e relativi al settore trasporti (Settore CUP01 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO). Per arricchire il portale di ulteriori dati a valenza territoriale (regionale, metropolitano, comunale) è stato necessario coordinarsi con gli Osservatori degli appalti regionali, che aggregano tutti gli interventi nel proprio territorio.</p> <p>Per valutare la fattibilità di questa integrazione, il Ministero ha organizzato numerosi incontri con i rappresentanti di diversi Osservatori regionali, oltre che con ITACA.</p> <p>Sono stati definiti i tracciati ed i valori obbligatori da generare. Alcune Regioni hanno già messo a disposizione estrazioni di dati per la sperimentazione.</p> <p>Sono in fase di risoluzione alcuni aspetti di tipo semantico e di valutazione di metadati per tipologie di differenti tipi di interventi.</p> <p>Il gruppo di lavoro sta altresì definendo dei criteri condivisi di geolocalizzazione dei cantieri.</p>		

	I MIT sta preparando la candidatura del progetto OpenCantieri 2 nell'ambito del PON GOVERNANCE, in stretta collaborazione con il DIPE.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Realizzazione dell'infrastruttura per aggiornamenti automatici È stata realizzata l'infrastruttura necessaria a rendere interoperabile la banca dati Opencantieri del MIT con quella di cinque Regioni (Toscana, Puglia, Basilicata, Piemonte, Umbria). I dati relativi alle opere infrastrutturali contenuti nei database dei relativi Osservatori regionali, allocati presso i server di ITACA, sono ora a disposizione per la loro integrazione nella piattaforma Opencantieri. L'estensione ad un ulteriore significativo numero di Amministrazioni regionali verrà portata a termine in tempi successivi.		
Scadenza: FEB 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	Sperimentazione degli aggiornamenti automatici La sperimentazione, conclusasi positivamente, ha visto coinvolto il MIT e l'Osservatorio della Regione Emilia Romagna sugli appalti. Sono state prese in considerazione le opere ancora in esecuzione, aggiudicate dopo il 01/01/2012, d'importo superiore a 1 milione di euro sullo stesso territorio emiliano. I dati sono stati estratti dal data base regionale SITAR (amministrazioni d'ambito regionale) e SIMOG (amministrazioni d'ambito statale). L'insieme dei dati regionali selezionati e standardizzati è diventata la fonte per OpenCantieri. Il risultato della sperimentazione è visualizzabile in area riservata per i soggetti coinvolti nella sperimentazione. La medesima procedura è già attiva per i dati RFI, ANAS e Porti grazie alla collaborazione con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.6	Comunicazione e divulgazione "OpenCantieri" e la sua piattaforma evolutiva "Esplora i Cantieri" sono stati presentati in numerosi eventi divulgativi (fiere, convegni, concorsi per progetti in ambito partecipazione e condivisione) nonché in webinar aperti a tutti. Il Ministero continuerà a porre in essere azioni di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.7	<p>Sviluppo monitoraggio tramite immagini satellitari</p> <p>E' online l'implementazione dell'attuale piattaforma OpenCantieri, con nuove funzioni di data intelligence e geo intelligence, incluse le immagini satellitari che consentono una visualizzazione dall'alto dello stato di avanzamento di un'opera. Al momento tali funzioni sono previste, in via sperimentale, su due opere strategiche: TAV Torino-Lione - parte italiana - Cunicolo esplorativo de La Maddalena e A2 Autostrada del Mediterraneo. In particolare la Geo Intelligence ha come obiettivo principale l'individuazione, da parte dell'utente, di dati geografici su mappa, con distinte forme di visualizzazione. La Data Intelligence ha invece come obiettivo la raccolta di dati e la loro contestuale elaborazione mediante infografiche interattive. L'output finale è quello di trasformare i dati e le immagini dei cantieri, "raccontandoli" sotto una veste diversa, come mai fatto prima, aumentando l'accountability e la trasparenza.</p> <p>La piattaforma così sviluppata è stata integrata nell'attuale portale OpenCantieri e tali funzioni verranno estese ad altri interventi prioritari già censiti.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	<u>Completato</u>

16. ROMA COLLABORA			
Nome dell'Amministrazione: Roma Capitale			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 24/06/2018			
Referente: Flavia Marzano			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Abilitare la partecipazione e la collaborazione e promuovere le forme dell'amministrazione condivisa, coinvolgendo la cittadinanza nelle decisioni strategiche e nella progettazione e programmazione degli interventi per la città, attraverso l'utilizzo di sistemi informativi e open data.		
Obiettivo generale:	Favorire la collaborazione attiva della cittadinanza grazie alla trasparenza dell'azione amministrativa e all'accessibilità alle informazioni sull'operato dell'amministrazione. Assicurare al cittadino la possibilità di conoscere, controllare e valutare l'operato della giunta e dell'amministrazione comunale.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione Trasparenza Open Data		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/5 Obiettivi da raggiungere: 1/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Open Assemblea e Open Commissioni Avviata la trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale attraverso il canale istituzionale YouTube con direttiva dell'Ufficio di Presidenza del 27 settembre 2016, prot. 5256. A livello Municipale, tutti i Municipi hanno la possibilità di trasmettere in streaming le sedute delle Assemblee e dei Consigli dotandosi dell'apposito kit messo a disposizione dall'amministrazione.		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.2	Consulta Permanente per l'innovazione e del Forum Innovatori Istituita con la denominazione di Forum Innovazione con Delibera di Assemblea Capitolina n. 22 del 4 maggio 2017. La prima seduta plenaria si è tenuta il 17 novembre 2017.		
Scadenza: FEB 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Open Bilancio Già disponibile online all'indirizzo http://openbilanci.comune.roma.it/		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Uffici Open Processo avviato con la revisione del Portale istituzionale. Approvata memoria di Giunta per avviare la realizzazione del nuovo sistema di CRM che conterrà anche le funzionalità di URP online. La realizzazione è attesa per il 2019. Nel frattempo si stanno progettando dei chatbot per alcuni temi di anagrafe.		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.5	<p>Strategia di Partecipazione</p> <p>5.1 – Piano di alfabetizzazione alla partecipazione</p> <p>Avvio a gennaio 2017 dei seminari di alfabetizzazione digitale presso i punti Roma Facile e pubblicazione degli stessi sul sito del Comune, in una logica di Scuola Diffusa della cittadinanza digitale e della partecipazione. Espansione dei Punti Roma Facile, punti di accesso assistito per l'alfabetizzazione digitale. 26 punti attivi sul territorio comunale.</p> <p>5.2 – Avvio spazio petizioni sul web</p> <p>A febbraio 2017, effettuata la prima consultazione online per decider la tematica su cui Roma Capitale avrebbe dovuto partecipare al bando comunitario Urban Innovative Actions. Roma Capitale si è dotata di apposito strumento per la realizzazione di petizioni online, sondaggi, consultazioni che è incorporato nel nuovo portale pubblicato il 7 febbraio 2018.</p> <p>5.3 – Piano di comunicazione sui diritti e le opportunità della partecipazione</p> <p>Realizzazione di seminari informativi presso i punti Roma Facile. Iniziativa "Road to Grand Tour" in collaborazione con Google per far comprendere come le tecnologie possono valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città. Attività di comunicazione attraverso i canali social dell'Assessorato.</p> <p>5.4 – Adozione del nuovo regolamento capitolino per gli istituti</p>		

	<p>di partecipazione e di iniziativa popolare. Approvato il nuovo Statuto di Roma Capitale pubblicato in GURI n. 65 del 19 marzo 2018: prevede, tra le altre cose, l'introduzione del principio del diritto alla partecipazione democratica elettronica, nonché nuovi istituti di partecipazione popolare che possano essere utilizzati attraverso il ricorso a tecnologie informatiche e telematiche. Si è scelto di consolidare il regolamento solo a valle di alcune iniziative, come quella relativa al bilancio partecipativo, la cui approvazione è prevista per il 26/6/2018.</p> <p>5.5 – Messa a regime del portale della partecipazione</p> <p>Online l'Area Partecipa del nuovo portale istituzionale: pubblicata il 7 febbraio 2018</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

17. BOLOGNA DELIBERA E TRASFORMA			
Nome dell'Amministrazione: COMUNE DI BOLOGNA			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 20/06/2018			
Referente: Andrea Minghetti			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Sviluppare dispositivi digitali in grado di migliorare e supportare consultazioni pubbliche aperte alle proposte dei cittadini per rendere inclusivi i processi deliberativi e sperimentare nuove pratiche politiche. Partendo dalla rete civica Iperbole, ridisegnata nel 2014 grazie a un percorso di co-design, l'obiettivo è garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni e ai servizi on line, e contribuire ad alimentare il capitale sociale e le connessioni tra comunità, persone e amministrazione pubblica.		
Obiettivo generale:	Aprire i processi deliberativi ai cittadini, cedere potere sperimentando nuove pratiche politiche, rendicontare i progetti di trasformazione in maniera trasparente.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Cittadinanza digitale e innovazione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Consultazione Conclusa la fase di consultazione dei cittadini e corpi intermedi, che ha coinvolto 1700 soggetti in 70 incontri fisici. Elaborata la mappatura dei bisogni espressi; individuate le priorità; selezionati i progetti di rigenerazione urbana da realizzare, proposti dai cittadini.		
Scadenza: GIU 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.2	<p>Avvio spazio sul web per la partecipazione</p> <p>Realizzato lo spazio web che consente di: gestire consultazioni online; raccogliere proposte di idee da parte dei cittadini, che vengono coinvogliate nell'iter amministrativo dei patti di collaborazione; gestire il bilancio partecipativo (si è appena conclusa la prima, nella storia del Comune di Bologna, votazione online del bilancio partecipativo a cui hanno partecipato 14584 persone).</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Presentazione di un report sulla partecipazione</p> <p>Il report definitivo del percorso di partecipazione è stato presentato attraverso la mostra "Non è solo immaginazione è un cantiere" aperta dal 12 al 25 febbraio (https://bit.ly/2NfQedJ) e attraverso l'evento pubblico del 22 febbraio "Partecipazione e immaginazione nell'esperienza dei laboratori di Quartiere" (https://bit.ly/2Q6jPVF), svoltisi presso l'Urban Center di Bologna.</p>		
Scadenza: MAR 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

18. SOSTEGNO E TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWERS)	
Nome dell'Amministrazione: ANAC	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 20/06/2018	
Referente: Nicoletta Parisi	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Definire prassi e procedure che raccolgano le segnalazioni di dipendenti pubblici su condotte illecite di varia natura e realizzare una applicazione software basata su web per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite che assicuri la tutela della riservatezza del segnalante ai sensi dell'art. 54bis del d.lgs. n.165/2001.
Obiettivo generale:	Assicurare efficacia alle policy istituzionali di accompagnamento e orientamento per coloro che agiscono in difesa del pubblico interesse durante l'attività lavorativa all'interno di un'organizzazione pubblica (whistleblower).
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Accountability Anticorruzione
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 1/4 Obiettivi da raggiungere: 3/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Realizzazione piattaforma per segnalazioni Il sistema dell'Anac per la segnalazione di condotte illecite è indirizzato al whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179. L'attività di vigilanza anticorruzione dell'Autorità si svolge ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, in

	<p>un'ottica di prevenzione e non di repressione di singoli illeciti.</p> <p>Pubblicazione e piena operatività sul sito istituzionale ANAC della piattaforma per la segnalazione degli illeciti.</p> <p>In esecuzione del deliberato del Consiglio del 21.11.2018, è stata avviata la procedura volta ad adeguare il software e la relativa documentazione alla licenza d'uso prescelta (UPL1.2). Conclusa detta procedura, si procederà alla pubblicazione del software e della documentazione sul sito GITHUB. A partire da quel momento le pubbliche amministrazioni potranno utilizzare la piattaforma informatica Anac per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni interne.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Azioni di accompagnamento e di orientamento.</p> <p>In data 19.11.2018 è stata pubblicata in G.U. n. 269 la Delibera ANAC n. 1033 del 30 ottobre 2018 contenente il "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 - bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).</p> <p>ANAC sta completando la stesura delle Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, che andranno a sostituire quelle adottate con la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, in ragione delle modifiche che la legge 179/2017 ha apportato all'istituto del whistleblowing. Per la predisposizione delle suddette Linee Guida è stato istituito un apposito tavolo tecnico tra i cui componenti, nominati dal Consiglio, vi sono cultori della materia, magistrati amministrativi, esperti provenienti da realtà accademiche nonché rappresentanti di amministrazioni "virtuose", ovvero di amministrazioni particolarmente attente al tema del whistleblowing, le quali già da tempo si sono dotate di un sistema che consente ai propri dipendenti di segnalare illeciti di cui sono venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.</p> <p>Attualmente si stanno valutando i contributi degli esperti e si presume che i lavori si concluderanno tra la fine del 2018 e gli inizi del 2019.</p>		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Cooperazione con le associazioni civiche</p> <p>In data 13 settembre 2017 il Presidente dell'ANAC è intervenuto a sostegno dell'iniziativa di raccolta firme, promossa dalle organizzazioni Riparte il Futuro e Transparency International Italia, finalizzata a sollecitare il Parlamento in merito all'approvazione in tempi celeri della legge a tutela del</p>		

	<p>whistleblower.</p> <p>In data 12 ottobre 2017 il Presidente dell'ANAC è intervenuto al Senato in occasione della presentazione del libro "Il disobbediente" di Andrea Franzoso - del quale ha curato la prefazione - che prende spunto da una vicenda personale dell'autore, definito come l'archetipo del vero whistleblower, che si è trovato a un certo punto di fronte al dilemma di dover scegliere tra la propria carriera e la propria coscienza e ha scelto di seguire quest'ultima nonostante non potesse beneficiare della tutela che a quel tempo la legge apprestava. A metà ottobre era in discussione al Senato la nuova legge sul whistleblowing.</p>		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Iniziative di sensibilizzazione alla cultura del whistleblowing</p> <p>La Prof.ssa Parisi, Consigliere dell'ANAC, ha proseguito le attività di formazione in relazione alla nuova legge sul whistleblowing, tenendo corsi sia presso la Corte di Cassazione che presso la Scuola Nazionale di Amministrazione - SNA, rivolti, rispettivamente, ad avvocati e a dirigenti della pubblica amministrazione.</p> <p>Il 24 maggio 2018 si è svolta a Roma, presso il Centro Convegni della Banca d'Italia, la 4° giornata nazionale di incontro con i responsabili di prevenzione della corruzione e della trasparenza, avente, tra i temi trattati, la nuova disciplina del whistleblowing ed i codici di comportamento.</p> <p>Il 28 giugno 2018 è stato presentato a Roma, presso il MiBACT, il 3° Rapporto annuale sul whistleblowing, curato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e realizzato in collaborazione con la Scuola Nazionale di Amministrazione - SNA. L'evento, rivolto ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a Direttori generali e Capi Dipartimento, ai Direttori centrali Internal Audit, ai Responsabili degli uffici procedimenti disciplinari, ai Responsabili degli uffici risorse umane e relazioni sindacali, ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Roma, dott. Giuseppe Pignatone.</p> <p>Nel corso del corrente anno, grazie alla collaborazione tra la Scuola Nazionale di Amministrazione - SNA e l'ANAC, sono stati organizzate quattro giornate di formazione per i dirigenti della Pubblica Amministrazione in ordine alle novità normative in materia di whistleblowing.</p> <p>Sono, inoltre, previsti due corsi di formazione interni all'ANAC: il primo, di carattere generale, è rivolto a tutta la dirigenza ed è sostanzialmente finalizzato a sensibilizzare la struttura per i numerosi casi in cui, in ragione dell'oggetto della segnalazione (appalti, conflitto di interessi/ trasparenza/ misure</p>		

	<p>anticorruzione) sia necessaria la collaborazione tra l'ufficio whistleblowing e gli altri uffici di vigilanza; il secondo, invece, più specifico, è rivolto ai soli componenti dell'ufficio whistleblowing e ha lo scopo di fornire a coloro che in concreto gestiscono le segnalazioni provenienti dai whistleblowers, strumenti di indagine per i casi in cui ANAC debba accertare la fondatezza delle segnalazioni/comunicazioni aventi ad oggetto l'adozione di misure organizzative discriminatorie nei confronti del segnalante.</p> <p>Il 30 novembre 2018 la Prof.ssa Parisi ha preso parte all'evento "Whistleblowing Forum" organizzato presso la propria sede da Il sole 24 ore, relazionando in merito al Ruolo e all'attività dell'ANAC all'indomani dell'entrata in vigore della legge 179/2017.</p>		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

19. SEGUI LA BUL			
Nome dell'Amministrazione: Ministero dello sviluppo economico – MISE			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 20/12/2017			
Referente: Alessio Beltrame			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Sviluppare il sito web bandalarga.it quale strumento per il monitoraggio del piano nazionale banda ultralarga che evidenzi i singoli cantieri aperti sul territorio, unitamente ad una sezione open data con la quale potranno essere sviluppate nuove applicazioni e servizi.		
Obiettivo generale:	Fornire ad ogni cittadino la possibilità di monitorare lo sviluppo del piano nazionale per la banda ultralarga e di accedere ai relativi dati in formato open.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Cittadinanza digitale e innovazione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/4 Obiettivi da raggiungere: 1/4		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Creazione di una sezione per il monitoraggio Sul sito web bandaultralarga.italia.it è possibile per ogni Comune selezionato vedere lo stato di avanzamento dei cantieri. I dati vengono aggiornati costantemente.		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	Collegamento con il catasto nazionale del sottosuolo SINFI La raccolta dati per il popolamento del SINFI riscontra un ottimo stato di avanzamento. Sono in atto test sperimentali a livello regionale relativi al collegamento al SINFI tramite il sito banda ultralarga. A breve, inoltre, partirà lo sviluppo delle funzioni		

	avanzate del SINFI.		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Predisposizione dei data set su cantieri e stato lavori Una volta selezionato il Comune di riferimento è possibile scaricare i dati in formato XML, CSV e JSON.		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Lancio della sezione per il monitoraggio Ogni Comune selezionato ha una propria sezione OPEN DATA dedicata da cui poter scaricare i relativi file.		
Scadenza: MAG 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

20. OPEN COESIONE PLUS	
Nome dell'Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione	
Periodo di attuazione: 2015 -2018	
Ultimo aggiornamento: 21/06/2018	
Referente: Simona De Luca	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Publicare nuove informazioni sulla programmazione delle risorse, sulle opportunità di finanziamento, sui bandi di gara e di concorso e rafforzamento della partecipazione della società civile.
Obiettivo generale:	Rendere più efficaci le politiche di coesione attraverso la diffusione di nuove informazioni, anche in formato open data o in termini di servizi offerti a cittadini e imprese su tutto il territorio nazionale.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Open Data Accountability Partecipazione Competenze Digitali
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/3 Obiettivi da raggiungere: 0/3
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Pubblicazione nuovi open data sulla programmazione delle risorse del ciclo 2014 - 2020</p> <p>Sono disponibili open data sul quadro delle risorse 2014-2020 e sulla dotazione finanziaria e sulle decisioni di approvazione dei Programmi Operativi, dei Piani e Programmi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e dei Programmi Complementari. Sono disponibili inoltre i relativi documenti programmatici e le delibere CIPE di assegnazione. A partire da aprile 2018, i contenuti sono pubblicati sulla nuova versione del portale OpenCoesione con restyling grafico, bilinguismo italiano-inglese</p>

	e upgrade tecnologico.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Pubblicazione nuovi open data su opportunità di finanziamento e su bandi di gara</p> <p>Online l'elenco delle singole opportunità di finanziamento offerte ai potenziali beneficiari da Piani e Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE. Per ciascuna opportunità di sostegno finanziario offerta dalle politiche di coesione sono riportate informazioni standardizzate sul Programma di riferimento, sulle date di pubblicazione e scadenza, distinguendo quelle in corso da quelle scadute, sull'oggetto dell'opportunità, con il link alla fonte, sull'importo complessivo, ove disponibile, e sulla tipologia di opportunità (a scadenza, a sportello, pre- informazione). I dati dell'elenco, aggiornato generalmente con cadenza quotidiana, vengono resi <u>disponibili anche in formato open data</u>, con ulteriori variabili relative al Fondo, alla tipologia di beneficiario e al tema di riferimento di ciascuna opportunità.</p> <p>E' inoltre disponibile un prospetto che facilita l'accesso alle informazioni sui bandi di gara e di concorso pubblicate dalle Amministrazioni titolari dei Programmi sui rispettivi siti (www.opencoesione.gov.it/bandi_2014_2020/), che sconta una risposta ancora parziale da parte di queste ultime.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Ampliamento progetto A Scuola di OpenCoesione</p> <p>L'edizione 2016-2017 del progetto "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) ha esteso la partecipazione a circa 200 classi di istruzione secondaria provenienti da tutto il territorio nazionale, con oltre 4.000 studenti, assieme a 360 docenti, e la collaborazione attiva di 26 Centri di informazione Europe Direct e di 61 Associazioni territoriali, accrescendo notevolmente la community di ASOC. Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati oltre 200 eventi e i migliori lavori realizzati dagli studenti sono stati premiati con riconoscimenti e menzioni speciali.</p> <p>Sono state avviate anche nuove forme di collaborazione attiva con Amministrazioni Regionali, a partire dalla Regione Sardegna, direttamente coinvolte nella programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo territoriale per sostenere e ampliare ulteriormente la partecipazione al percorso didattico e rafforzare il circuito di feedback tra organizzazioni della società civile e Amministrazioni titolari degli interventi.</p> <p>Per favorire il costante aggiornamento del monitoraggio civico realizzato dagli studenti, è stata inoltre lanciata la collana ASOC</p>		

	EXPERIENCE, che raccoglie nuovi video realizzati da scuole che hanno preso parte alle precedenti edizioni del progetto ASOC, nei quali gli studenti raccontano, a distanza di un anno, l'evoluzione delle loro ricerche.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

21. OPENAID 2.0			
Nome dell'Amministrazione: Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 06/07/2018			
Referente: Emilio Ciarlo			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Implementazione di OPENAID 2.0, la piattaforma di pubblica consultazione che fornisce i dati e le informazioni sull'APS (Aiuto Pubblico allo Sviluppo) dell'Italia ai Paesi partner, sulla destinazione e sull'impiego dei fondi verso le iniziative di cooperazione.		
Obiettivo generale:	Rafforzare il consenso nazionale intorno alle decisioni politiche concernenti l'impegno dell'Italia in ambito di cooperazione internazionale. Consenso che deve basarsi sulla piena trasparenza ed accountability delle strategie, dei programmi, delle attività svolte, dei fondi erogati e dei risultati raggiunti dalla Cooperazione Italiana.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Anticorruzione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 5/5 Obiettivi da raggiungere: 0/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Sviluppo di una piattaforma per la trasmissione di dati La piattaforma è stata sviluppata e si sta procedendo all'inserimento dei dati del Comune di Milano che è l'ente locale pilota del progetto. La piattaforma così definita sarà estesa progressivamente agli altri attori della Cooperazione Italiana.		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Inserimento dei progetti con fondi a dono e fondi non		

	<p>concessionali pubblici e privati</p> <p>Sono stati pubblicati oltre i progetti a dono pubblici anche quelli del settore privato.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Arricchimento dei contenuti disponibili secondo gli standard IATI</p> <p>Nel marzo 2017 l'AICS ha iniziato a pubblicare dati secondo gli standard IATI. Entro il mese di giugno 2018 tutti i dati pubblicati su Openaid AICS saranno standardizzati IATI.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Disponibilità dei dati in formato LOD</p> <p>I dati sono disponibili in formato LOD.</p>		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	<p>Potenziamento della capacità di aggiornamento</p> <p>I dati pubblicati on line su Openaid AICS sono aggiornati "in tempo reale" dalle sedi estere dell'Agenzia attraverso una piattaforma di back end. E' stato creato il sito Openaid AICS che pubblica i dati aggiornati dei progetti attivi dell'Agenzia. E' stato altresì mantenuto e differenziato il sito Openaid Italia che pubblica i dati storici di cooperazione del Sistema Italia, validati da OCSE DAC.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

22. anticorruption academy	
Nome dell'Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione	
Periodo di attuazione: 2014 -2017	
Ultimo aggiornamento: 13/12/2017	
Referente: Alessandro Hinna	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Realizzare un percorso formativo di carattere generale in materia di anticorruzione da erogarsi in modalità e-learning a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche italiane e agli altri soggetti compresi nel perimetro di attuazione della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", compresi i Responsabili e i Referenti anticorruzione delle amministrazioni.
Obiettivo generale:	<p>Ottenere ampia diffusione e condivisione dei valori connessi all'etica e alla legalità finalizzata alla creazione di un contesto sfavorevole al manifestarsi di fenomeni corruttivi.</p> <p>Raggiungere un livello omogeneo e diffuso sui principi base, gli aspetti metodologici e le modalità operative per gestire efficacemente il rischio corruzione. Acquisire una condivisione di buone pratiche e diffondere le conoscenze e le metodologie per la prevenzione alla corruzione.</p> <p>Costituire una comunità professionale anche in grado di formare gli altri funzionari alla cultura dell'integrità.</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Open Data</p> <p>Accountability</p> <p>Partecipazione</p> <p>Competenze Digitali</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 2/2</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 0/2</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	

<p>Obiettivo n.1</p>	<p>Avvio percorso formativo generale</p> <p>Attività di progettazione definitiva e realizzazione prodotto elearning.</p> <p>Terminata la fase di produzione di 2 percorsi formativi di carattere generale, con l'obiettivo di sensibilizzare i funzionari e i dirigenti della PA alla cultura della legalità. Questi corsi prevedono un totale di minimo 6 lezioni.</p> <p>Ogni unità è aperta da un contributo video (videolectures) di illustrazione dei concetti chiave. I video, identificati quali "Dilemma" per i percorsi generali, della durata di circa 8 minuti cad., hanno previsto narrazioni redatte secondo lo stile dei serious game, curate da personale esperto, attraverso sceneggiature e recitazione di attori professionisti.</p> <p>In tutte le lezioni una voce fuori campo accompagna il testo, le immagini, e gli eventuali schemi mostrati nelle slide.</p> <p>Ogni lezione prevede documenti di approfondimento, in formato pdf, link a siti esterni purché ad accesso libero, videoclip presenti su servizi di terze parti (es. YouTube).</p> <p>Ciascun Percorso ha previsto la produzione di un video trailer, della durata di 3 minuti per permettere la presentazione all'utenza dei contenuti e delle finalità della formazione.</p> <p>Ogni corso ha previsto, a fine lezione, test di autoverifica, sviluppati su scala Likert secondo le indicazioni di SNA.</p> <p>Il questionario di gradimento per la valutazione dell'attività formativa e dell'attività di erogazione dei Percorsi è stato collegato al rilascio dell'Attestato di Partecipazione.</p> <p>L'Attestato di partecipazione è stato erogato direttamente dalla piattaforma Federica.eu al termine dell'80% del totale di fruizione dei Percorsi formativi.</p> <p>Attività di erogazione – assistenza all'iscrizione in piattaforma</p> <p>La prima fase di erogazione dei corsi è destinata alle sole amministrazioni centrali dello Stato.</p> <p>Le iscrizioni sono avvenute attraverso il SOL, selezionando il percorso desiderato. Tutte le informazioni sui corsi sono disponibili sul sito della SNA, nel settore e-learning all'indirizzo: http://sna.gov.it/it/contatti-e-informazioni/utilita/e-learning/.</p> <p>Le iscrizioni si sono chiuse il 1 Ottobre.</p> <p>Partecipazione – primi risultati e tabelle riepilogative</p> <p>Ad oggi il tasso di completamento dei percorsi risulta molto alto, di seguito il numero di partecipanti e le percentuali di completamento divisi per tipologia di destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti: Candidati (6.519), Partecipanti Iscritti (4065),
----------------------	---

	<p>Partecipanti con corso completato (3965), Amministrazioni partecipanti (23), Tasso di completamento (93%);</p> <p>- dirigenti: Candidati (455), Partecipanti Iscritti (319), Partecipanti con corso completato (288), Amministrazioni partecipanti (15), Tasso di completamento (90%).</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Avvio percorso formativo specialistico</p> <p>Attività di progettazione definitiva e realizzazione prodotto e-learning.</p> <p>Nel percorso specialistico i contributi video sono stati realizzati attraverso riprese dei docenti SNA e in post-produzione, montaggio di testi, grafici e link.</p> <p>Il percorso specialistico ha previsto la produzione di un video trailer, della durata di 3 minuti per permettere la presentazione all'utenza dei contenuti e delle finalità della formazione.</p> <p>A fine lezione, test di autoverifica, sviluppati su scala Likert secondo le indicazioni di SNA.</p> <p>Il questionario di gradimento per la valutazione dell'attività formativa e della attività di erogazione dei Percorsi è stato collegato al rilascio dell'Attestato di Partecipazione.</p> <p>L'Attestato di partecipazione è stato erogato direttamente dalla piattaforma Federica.eu al termine dell'80% del totale di fruizione dei Percorsi formativi.</p> <p>Attività di erogazione – assistenza all'iscrizione in piattaforma</p> <p>La prima fase di erogazione dei corsi è destinata alle sole amministrazioni centrali dello Stato.</p> <p>Le iscrizioni sono avvenute attraverso il SOL, selezionando il percorso desiderato. Tutte le informazioni sui corsi sono disponibili sul sito della SNA, nel settore elearning all'indirizzo: http://sna.gov.it/it/contatti-e-informazioni/utilita/e-learning/.</p> <p>Le iscrizioni si sono chiuse il 1 Ottobre.</p> <p>Partecipazione – primi risultati e tabelle riepilogative</p> <p>Ad oggi il tasso di completamento dei percorsi risulta molto alto, di seguito il numero di partecipanti e le percentuali di completamento:</p> <p>- referenti: Candidati (279), Partecipanti Iscritti (210), Partecipanti con corso completato (154), Amministrazioni partecipanti (22), Tasso di completamento (70%).</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

23. NETWORK DEGLI ANIMATORI DIGITALI			
Nome dell'Amministrazione: MIUR			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 28/03/2018			
Referente: Simona Montesarchio			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Valorizzare la comunità degli animatori digitali, dando loro strumenti per lo scambio di contenuti ed expertise, per la comunicazione e valorizzazione di esperienze e per uno scambio di informazioni semplice e innovativo con l'amministrazione.		
Obiettivo generale:	Sviluppare una capacità diffusa di innovazione in ogni scuola del Paese e migliorare il coinvolgimento delle scuole nel Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso il ruolo degli animatori digitali e del team per l'innovazione.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Accountability Cittadinanza digitale e innovazione Competenze digitali		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 2/4 Obiettivi da raggiungere: 2/4		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Creazione della piattaforma per gli animatori digitali Adozione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2016, n. 911, con cui sono state destinate le risorse, pari a 50.000,00 euro, per la realizzazione della piattaforma. A settembre 2017 la piattaforma sarà disponibile per gli animatori digitali e per il team dell'innovazione.		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Erogazione dei fondi per gli animatori digitali Adozione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università		

	e della ricerca 22 novembre 2016, n. 911, con cui sono state destinate le risorse destinate agli animatori digitali, pari a 8.406.000,00 euro complessivi, da distribuire tra tutte le istituzioni scolastiche (1.000,00 euro a scuola). L'azione andrà comunque attuata anche il prossimo anno scolastico.		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Coinvolgimento degli animatori digitali Organizzazione dell'evento formativo relativo al primo anno del Piano nazionale per la scuola digitale nei giorni 25, 26 e 27 novembre 2016 presso la Reggia di Caserta.		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Azioni formative e di mentoring Sono stati stanziati 27 milioni di euro circa per la formazione specifica di animatori digitali e team per l'innovazione. È stata anche definita un'azione specifica che consente a 1000 animatori digitali di fare esperienze formative in Erasmus.		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

24. schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche della scuola			
Nome dell'Amministrazione: MIUR			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 28/03/2018			
Referente: Simona Montesarchio			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Sviluppare e propagare uno standard aperto per valorizzare le migliori pratiche della scuola, per accompagnare ogni bando del MIUR e per trasformare la scuola in una comunità di thinking attraverso la piattaforma http://schoolkit.istruzione.it . Creare e rendere accessibile al sistema scolastico una banca di conoscenza e pratiche aperta e riutilizzabile.		
Obiettivo generale:	Generare attenzione sull'innovazione prodotta dalle scuole e allo stesso tempo creare una comunità a partire dalle innovazioni prodotte dalle scuole o dalle scuole in partenariato con attori esterni.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Accountability Cittadinanza digitale e innovazione Competenze Digitali		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 0/3 Obiettivi da raggiungere: 3/3		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Sviluppo di una strategia di gestione partecipata Sul sito del MIUR sono pubblicati tutti gli Schoolkit finora realizzati, molti dei quali definiti dagli animatori digitali.		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Erogazione di nuove funzionalità della piattaforma per valorizzare gli aspetti di comunità e la valutazione degli Schoolkit da parte dei singoli		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.3	Pubblicazione Schoolkit Sono stati pubblicati intanto una trentina di Schoolkit e il prossimo 26 luglio 2017 saranno presentati formalmente gli stakeholder della scuola digitale.		
Scadenza: GEN 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

25. monitora la buona scuola	
Nome dell'Amministrazione: MIUR	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 06/07/2018	
Referente: Simona Montesarchio	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Sviluppare un strategia di accountability associata all'attuazione della riforma della Buona Scuola, incentrata su un sistema di app e servizi mobile.
Obiettivo generale:	Il progetto intende elevare il livello di accountability e partecipazione rispetto all'attuazione della "Buona Scuola", la riforma del sistema educativo introdotta dalla legge 107/2015, con particolare riferimento per gli stakeholder, come famiglie e studenti, che non hanno un'interazione "diretta" a livello amministrativo con il Ministero ma che costituiscono i principali beneficiari delle politiche educative.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/4 Obiettivi da raggiungere: 0/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Lancio piattaforma di monitoraggio dell'Alternanza Scuola-Lavoro</p> <p>Nel Settembre 2016 è stata svolta la prima rilevazione del processo di monitoraggio dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.</p> <p>http://www.istruzione.it/alternanza/rilevazione.shtml</p> <p>A partire dall'a.s. 2014/2015, il monitoraggio dei percorsi in alternanza scuola-lavoro è curato direttamente dal MIUR, limitatamente alla rilevazione degli aspetti quantitativi, prendendo in considerazione gli alunni partecipanti e la tipologia dei percorsi da questi frequentati. Le informazioni relative ai percorsi ed alle strutture sono censite dalle scuole</p>

	<p>nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti ed associate dalle stesse ai singoli alunni partecipanti. Per gli anni scolastici precedenti tale attività di monitoraggio è stata curata dall'Indire, sia per rilevare gli aspetti quantitativi che quelli qualitativi del fenomeno.</p> <p>Gli esiti del monitoraggio dei percorsi relativi al 2015/16 sono stati oggetto di un ulteriore focus, pubblicato sul sito del Ministero.</p> <p>A partire da questa prima iniziativa quantitativa, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono oggetto di monitoraggio periodico.</p>		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Lancio app "La Buona Scuola Digitale"</p> <p>Il lancio della app è stato effettuato in contemporanea al lancio del nuovo sito internet.</p>		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Arricchimento dei dati consultabili</p> <p>La app è già disponibile ed è stato lanciato a luglio 2017 l'Osservatorio per la scuola digitale</p>		
Scadenza: GEN 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Seconda release della app per l'Edilizia Scolastica</p> <p>L'app dell'edilizia scolastica è stata aggiornata con tutti i dati relativi alle tipologie di finanziamento e allo stato di erogazione degli stessi.</p>		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

26. registro trasparenza del ministero dello sviluppo economico	
Nome dell'Amministrazione: Ministero dello Sviluppo Economico	
Periodo di attuazione: 2016 -2017	
Ultimo aggiornamento: 13/12/2017	
Referente: David Maria Mariani	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	<p>Istituzione di un registro online al quale sono invitati a iscriversi tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che rappresentano professionalmente presso il Ministero dello sviluppo economico (MISE) interessi leciti, anche di natura non economica. L'iscrizione al registro è necessaria per richiedere un incontro al Ministro, ai Viceministri e ai Sottosegretari.</p> <p>Il registro è pubblico e consultabile da tutti. Inoltre, nelle pagine personali del Ministro, dei Vice Ministri e dei Sottosegretari sarà possibile visualizzare l'elenco degli incontri, aggiornato con cadenza bimestrale.</p>
Obiettivo generale:	<p>Fornire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati informazioni su chi sono gli interlocutori del Ministero e in che modo interagiscono con lo stesso, al fine di garantire che il processo decisionale sia il più trasparente e partecipativo possibile e di favorire il controllo diffuso da parte di cittadini e utenti sull'operato dell'Amministrazione.</p> <p>Il registro ha dunque lo scopo di garantire una rappresentanza equilibrata ed evitare un accesso privilegiato alle informazioni o ai responsabili delle decisioni.</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Accountability</p> <p>Anticorruzione</p> <p>Trasparenza</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 3/5</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 2/5</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Pubblicazione online del Registro</p> <p>Dal 6 settembre 2016 è online il sito Registro Trasparenza del</p>

	MiSE dove le organizzazioni che rappresentano interessi di un soggetto o di una categoria di soggetti hanno la possibilità di registrarsi.		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Obbligo di iscrizione al Registro</p> <p>Dal 6 ottobre 2016 le organizzazioni, le imprese e i liberi professionisti che svolgono attività rientranti nell'ambito di applicazione del Registro devono registrarsi per poter partecipare agli incontri con i vertici politici del Ministero.</p>		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Prime pubblicazione degli incontri</p> <p>Dal 6 dicembre 2016 sono pubblicate online le agende dei vertici politici del Ministero con l'elenco degli incontri effettuati.</p>		
Scadenza: DIC 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Pubblicazione report annuale		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	Creazione di una sezione per l'invio di suggerimenti		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

27. ROMA CAPITALE – AGENDA TRASPARENTE			
Nome dell'Amministrazione: ROMA CAPITALE			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 24/06/2018			
Referente: Flavia Marzano			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Adottare strumenti di pubblicità nei rapporti tra politica, amministrazione e portatori di interesse, come elemento di trasparenza e base di fiducia per i cittadini.		
Obiettivo generale:	Rendere trasparente il rapporto tra l'amministrazione e i portatori di interesse, attraverso la pubblicazione online di incontri e la redazione di un albo.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Anticorruzione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 1/2 Obiettivi da raggiungere: 1/2		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Istituzione registro dei portatori di interesse Avviato iter di approvazione della delibera di Assemblea Capitolina istitutiva del registro dei portatori di interessi particolari. È ipotizzabile l'approvazione della delibera nel secondo semestre 2018.		
Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Pubblicazione Agenda open dell'Assessorato Disponibile qui: https://webmail.comune.roma.it/home/flavia.marzano@comune.roma.it/Flavia Marzano.html		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

28. milano trasparente: agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori			
Nome dell'Amministrazione: Comune di Milano			
Periodo di attuazione: 2016 -2017			
Ultimo aggiornamento: 24/04/2017			
Referente: Claudio Uberti			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Istituzione di un'agenda pubblica, aggiornata periodicamente, degli incontri tra portatori di interessi e pubblici decisori. L'agenda conterrà a) data e luogo dell'incontro; b) partecipanti; c) motivo dell'incontro. L'agenda sarà pubblicamente accessibile online. In una prima fase l'agenda sarà attivata in via sperimentale per l'Assessorato alla Partecipazione, Open data e Cittadinanza Attiva al fine di valutarne la progressiva adozione da parte di tutti gli uffici di pubblici decisori.		
Obiettivo generale:	Estendere la trasparenza della pubblica amministrazione, attraverso l'adozione di agende (pubblicamente consultabili e accessibili online) degli incontri fra portatori di interesse e pubblici decisori.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Anticorruzione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 2/2 Obiettivi da raggiungere: 0/2		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Predisposizione procedure e strumenti Definiti strumenti e procedure per l'acquisizione dei dati dei partecipanti agli incontri.		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Pubblicazione agenda L'agenda pubblica degli incontri con i portatori di interesse dell'Assessore Lipparini è online da settembre 2016. Sono attualmente al vaglio soluzioni che consentano l'adozione da		

	parte di altri soggetti politici del Comune.		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

29. ITALIA.IT			
Nome dell'Amministrazione: AGID			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 10/06/2018			
Referente: Marco Bani			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Realizzare un'unica piattaforma che integri i servizi digitali erogati dalle amministrazioni pubbliche a cittadini e imprese. L'accesso alla piattaforma e ai servizi avverrà attraverso il Sistema Pubblico d'Identità Digitale. Ogni cittadino avrà un profilo civico online dal quale potrà accedere alle informazioni e ai servizi pubblici che lo riguardano, in maniera profilata. Un luogo di interazione personalizzato con la Pubblica Amministrazione, arricchito dalle segnalazioni sulle opportunità e gli obblighi che il sistema filtrerà in relazione al profilo anagrafico e che permetterà un monitoraggio avanzato sull'utilizzo dei servizi.		
Obiettivo generale:	Favorire i cittadini e le imprese nei loro rapporti con la Pubblica Amministrazione, attraverso servizi integrati e di facile utilizzo.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/5 Obiettivi da raggiungere: 2/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Rilascio linee guida di service design Dopo una consultazione pubblica sono state rilasciate le linee guida di service design su design.italia.it Le linee guida sono in corso di nuovo aggiornamento su designers.italia.it		
Scadenza: AGO 2016	Non iniziato	Non completato	Completato

Obiettivo n.2	Sviluppo della community di sviluppatori Sono online e attive due community di sviluppatori (https://developers.italia.it/) e designer (https://designers.italia.it) a supporto dei nuovi servizi.		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Nuovo sito informativo sui servizi pubblici Pubblicato beta.servizi.gov.it.		
Scadenza: NOV 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Sviluppo della struttura di interoperabilità		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	Realizzazione di un punto centrale di accesso ai servizi		
Scadenza: MAG 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

30. DIFFUSIONE DI SPID A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE			
Nome dell'Amministrazione: AgID			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 14/05/2018			
Referente: Francesco Tortorelli			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Porre in essere azioni mirate al più ampio dispiegamento e utilizzo di SPID, il sistema pubblico d'identità digitale, da parte degli erogatori, privati e pubblici, di servizi online.		
Obiettivo generale:	Incrementare il numero di servizi online cui si accede con SPID, semplificando al contempo le modalità di utilizzo.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione Competenze Digitali		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 5/5 Obiettivi da raggiungere: 0/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Adozione di SPID da parte di privati in qualità di service provider Il 6 febbraio 2018 è stata pubblicata la Determina 366/2017 che consente anche ai privati di accedere al sistema SPID in qualità di fornitori di servizi.		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Adesione a SPID di almeno 10 università È stata definita una convenzione CRUI per l'adesione delle Università a SPID. Hanno aderito 10 università: l'università di Roma Sapienza, Università di Torino, Politecnico di Milano, Università degli studi di Palermo, Università di Trento, Università degli studi dell'Insubria, Università di Padova, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi di Ferrara, Ca' Foscari		

Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Realizzazione di un'infrastruttura federata wireless Wifi.italia.it è ora accessibile attraverso SPID.		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Utilizzo di SPID in almeno 2 siti di consultazione popolare SPID è stato usato come sistema di autenticazione in 2 consultazioni popolari del Comune di Roma: sul prototipo del portale (Giugno 2017) e del sistema unico di segnalazione (Luglio 2017).		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.5	Utilizzo di SPID per almeno 5 servizi di amministrazioni centrali Oltre al Bonus docenti del MIUR e App18 come servizi Spidonly. Spid è, inoltre, utilizzato come sistema di autenticazione anche per servizi INPS, Agenzia delle Entrate, il sistema NoiPA del MEF, il sistema di Concorsi della Guardia di Finanza, Inail, etc.		
Scadenza: MAG 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

31. OSSERVATORIO SUI DIRITTI DIGITALI	
Nome dell'Amministrazione: REGIONI	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 21/06/2018	
Referente: Antonella Giulia Pizzaleo	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Creare una task force interregionale che promuova i contenuti della Carta dei Diritti di Internet, diffonda la cultura digitale e definisca strumenti di analisi del livello di diffusione e godimento dei diritti digitali da parte dei cittadini.
Obiettivo generale:	<p>Aumentare il livello di consapevolezza dei diritti digitali da parte dei cittadini attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione, anche in merito agli strumenti legislativi e normativi già in essere; fornire supporto alle Amministrazioni per la rimozione degli ostacoli che impediscono o rallentano la piena affermazione dei diritti digitali; approfondire casi studio e buone pratiche che contribuiscono alla realizzazione dei principi della Carta dei Diritti di Internet, individuando anche interlocutori nel settore pubblico che si occupano di questi temi.</p> <p>Per una maggiore aderenza al territorio e alle sue specificità, le iniziative, condotte anche mediante il supporto delle società regionali, potranno coinvolgere amministrazioni centrali e locali e potranno prevedere momenti di approfondimento con le associazioni e le community attive sul territorio.</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Cittadinanza digitale e innovazione</p> <p>Competenze digitali</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 1/4</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 3/4</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Costituzione gruppo di lavoro</p> <p>È stato costituito il gruppo di lavoro composto da referenti delle Amministrazioni regionali; sono stati definiti in dettaglio gli</p>

	obiettivi da raggiungere, per ciascuno dei quali sono stati ipotizzati i tempi di realizzazione e le azioni da compiere.		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Definizione degli ambiti di analisi</p> <p>A gennaio 2017 è stata realizzata un'analisi delle buone pratiche nazionali e internazionali in tema di monitoraggio dei diritti digitali.</p> <p>A marzo 2017 è stato predisposto un questionario per la consultazione pubblica online sulla percezione dei cittadini in merito ai diritti e alla cittadinanza digitale.</p> <p>La consultazione è iniziata il 27 marzo e si è conclusa il 27 maggio 2017. Hanno partecipato 1.125 cittadini.</p> <p>A giugno 2017 è stata elaborata l'analisi dei risultati della consultazione.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Informazione e sensibilizzazione		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.4	Monitoraggio		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non completato	Completato

32. lecce – start-up in comune	
Nome dell'Amministrazione: Comune di Lecce	
Periodo di attuazione: 2016 -2017	
Ultimo aggiornamento: 03/01/2018	
Referente: Alessandro Delli Noci	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Premiare startup e PMI innovative che soddisfano i fabbisogni tecnologici delle Amministrazioni, risolvendo i loro problemi.
Obiettivo generale:	Incrementare il numero di servizi online cui si accede con SPID, semplificando al contempo le modalità di utilizzo.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Cittadinanza digitale e Innovazione Competenze digitali
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 3/4 Obiettivi da raggiungere: 1/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Definizione dei fabbisogni tecnologici del Comune</p> <p>Dal 24 maggio al 30 giugno 2016, è stata avviata una consultazione pubblica per la definizione partecipata della seconda edizione dell'Open data contest, concorso di idee organizzato dalla Città di Lecce con la partecipazione della Camera di Commercio di Lecce. Il contest è rivolto ai cittadini europei maggiorenni, Scuole, Università e imprese, proponendo idee finalizzate al riuso degli Open Data indicando soluzioni e servizi innovativi per una città attiva, dinamica, in continuo sviluppo culturale ed economico, attenta alla qualità della vita delle persone e delle istituzioni. La fase di consultazione ha visto la condivisione della bozza del bando sul portale Open data, attraverso la quale si è chiesto a tutti gli interessati di contribuire con propri commenti o idee, fornendo spunti interessanti, al fine di consentire la massima partecipazione al concorso e chiarezza del bando. Scopo dell'iniziativa oltre che favorire la partecipazione dei cittadini al governo della cosa pubblica e la fruizione dell'informazione prodotta dal settore pubblico è anche quello di sostenere iniziative volte alla</p>

	implementazionee allo sviluppo di start up. In questo modo si favorisce la realizzazione di nuovi prodotti e nuovi servizi, tenendo conto anche dei fabbisogni tecnologici dell'ente. Grazie all'esito della consultazione pubblica, sono stati definiti il regolamento e i contenuti del "2° Lecce Open Data Contest", pubblicato dal 25.07.2016 al 15.10.2016.		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Pubblicazione di una call di start-up e PMI innovative</p> <p>E' nelle priorità strategiche di questa Amministrazione, sempre attenta al coinvolgimento delle imprese e di nuove start up, favorire la creazione di nuove opportunità economiche nel campo dell'innovazione tecnologica per la città di Lecce, con l'obiettivo di creare sviluppo. Per questi motivi il Comune di Lecce ha ritenuto opportuno prevedere un più ampio termine per la presentazione delle proposte di partecipazione al 2° Lecce Open Data Contest, ed ha prorogato il termine di scadenza al 14 novembre 2016, al fine di garantire una larga diffusione dell'iniziativa e la più ampia partecipazione possibile.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Iniziato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Premiazione e creazione repository di soluzioni</p> <p>Il 14 novembre 2016 è stata chiusa la seconda edizione del Lecce Open Data Contest e successivamente sono state premiate le più interessanti proposte di utilizzo dei dataset pubblicati sul portale opendata del Comune di Lecce per ognuna delle seguenti sezioni: Dashboard e Application.</p> <p>Per la sezione Dashboard si è richiesto la creazione di un cruscotto, alimentato dai dati aperti del comune, anche mediante la visualizzazione grafica dinamica e interattiva degli stessi, finalizzata da una parte ad un controllo strategico dell'Amministrazione su indicatori statistici e dall'altra ad un controllo da parte del cittadino dell'operato dell'Amministrazione stessa.</p> <p>Per la sezione Application, invece, si è richiesto, sempre utilizzando i dataset opendata, lo sviluppo di applicazioni per la città di Lecce (mobile, webapp, ecc.), con particolare riguardo ai temi cultura e turismo, mobilità, vivere la città, sviluppo economico e produttivo.</p> <p>Sul portale opendata del Comune di Lecce è stata creata una sezione dedicata alle applicazioni del Contest e non solo, denominata APP STONE LECCE. Tale sezione (#APPSTONELECCE) è concepita come una vetrina virtuale messa gratuitamente a disposizione dal comune a tutti gli sviluppatori, luogo di promozione della fabbrica delle idee /</p>		

	<p>officina creativa digitale che utilizza i dati pubblici anziché la pietra locale (da qui la denominazione APP STONE). E' una repository di soluzioni contenente APP e casi di riuso messi a disposizione di tutti i cittadini e anche delle altre amministrazioni comunali che, in base al loro utilizzo, valuteranno se e quanto considerarli utili in termini di servizi innovativi.</p>		
Scadenza: NOV 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Replicare il contest con altre 3 amministrazioni comunali</p> <p>Grazie al Contest, il Comune di Lecce ha incentivato lo sviluppo economico e sociale del territorio dando l'opportunità ad imprese, gruppi e ricercatori di creare applicazioni con l'utilizzo dei dati stessi. L'Amministrazione Comunale, proseguendo su questa strada e 'liberando' in futuro altri dati di interesse pubblico con la prospettiva di allargare il processo di apertura dei dati, favorisce i processi di innovazione sociale in tutte le forme, creando presupposti di conoscenza e partecipazione ed innescando cicli virtuosi che produrranno idee e servizi.</p> <p>L'azione non si è esaurita nel periodo di partecipazione e di premiazione del contest, in quanto le soluzioni realizzate sono state pubblicate nella sezione dedicata #APPSTONELECCE sul portale opendata e saranno a disposizione di altre amministrazioni comunali con le stesse esigenze della Città di Lecce, agevolando il confronto continuo tra startup e amministrazioni comunali.</p> <p>Il Comune di Lecce, in oltre, si propone di interfacciarsi con tutte le amministrazioni interessate al fine di promuovere quanto è stato realizzato mettendo a disposizione il proprio know-how e le proprie best practice.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato

33. PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI			
Nome dell'Amministrazione: AGID			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 05/07/2018			
Referente: Marco Bani			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Disporre di un sistema unico per tutte le pubbliche amministrazioni, coerente con la classificazione UE e con i framework di riferimento, in grado di valutare le competenze digitali di base e quelle avanzate (non solo specialistiche) del personale. La scelta di utilizzare un sistema unico è cruciale per intraprendere azioni di rafforzamento/potenziamento e al contempo aggregare la domanda di competenze digitali.		
Obiettivo generale:	Abilitare le Pubbliche Amministrazioni a migliorare le proprie competenze digitali attraverso strumenti di autovalutazione basati su modelli di competenze coerenti con il contesto europeo.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione Competenze digitali		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 0/3 Obiettivi da raggiungere: 3/3		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Rilascio di tool e strumenti di supporto Conclusa la fase di test del processo attraverso la rilevazione interna al personale di AgID. Il modello di rilevazione è il primo in Europa che utilizza i modelli europei di catalogazione delle competenze (DIG Comp e ECP).		
Scadenza: GEN 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.2	Raccolta dei feedback ed elaborazione delle informazioni		

Scadenza: MAR 2017	Non iniziato	Non completato	Completato
Obiettivo n.3	Monitoraggio del dispiegamento delle attività di assessment		
Scadenza: SET 2017	Non iniziato	Non completato	Completato

34. DIVENTARE CITTADINI DIGITALI	
Nome dell'Amministrazione: MIUR	
Periodo di attuazione: 2016 -2018	
Ultimo aggiornamento: 20/12/2017	
Referente: Simona Montesarchio	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Sviluppare un curriculum, inteso come insieme di contenuti e format didattici innovativi, per coinvolgere ogni studente della scuola nello sviluppo di competenze attraverso le pratiche della cittadinanza digitale.
Obiettivo generale:	<p>La cittadinanza digitale passa dal sistema educativo, non solo per il suo valore fondante nella costruzione delle competenze di cittadinanza e nella produzione di "buoni cittadini", ma anche come produttore di formati e modelli didattici. Sempre di più, lo sviluppo di competenze "a progetto", "a obiettivo" e "a impatto" è incentivo determinante verso gli apprendimenti e verso l'esercizio stesso della cittadinanza.</p> <p>Costruire format didattici innovativi sui temi e le pratiche della cittadinanza digitale per la scuola italiana e associarlo a una introduzione quasi-ordinamentale fa leva sul potenziale di "scalabilità civica" che la scuola ha.</p> <p>Questo stesso principio è stato sancito all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Cittadinanza digitale e innovazione Competenze digitali
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 0/5 Obiettivi da raggiungere: 5/5
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Lancio della prima fase del bando "Curricoli Digitali" L'avviso pubblico di settembre 2016 prevede lo svolgimento

	della procedura di selezione in due fasi. La Commissione sta completando la valutazione delle proposte progettuali pervenute.		
Scadenza: SET 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	Selezione dei partenariati vincitori e inizio dei lavori È iniziata la selezione dei progetti. Tuttavia, trattandosi di una procedura articolata in due fasi, la scadenza prevista è di giugno 2017.		
Scadenza: OTT 2016	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	Produzione dei mini-format e testing nelle scuole Scadenza prevista: giugno 2017.		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	Completamento della fase di testing		
Scadenza: MAG 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.5	Diffusione in tutte le scuole		
Scadenza: AGO 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato

A1. OPEN DATA SUL PATRIMONIO INFORMATIVO DEL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI DELLA PA			
Nome dell'Amministrazione: MEF & CONSIP			
Periodo di attuazione: 2016 -2018			
Ultimo aggiornamento: 19/03/2018			
Referente: Patrizia Cannuli e Susanna La Cecilia			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Pubblicazione di dataset sugli acquisti effettuati dalle PP.AA. sulla piattaforma telematica Aquistinretepa.it: (i) bandi e gare, (ii) anagrafica delle PP.AA. abilitate, (iii) anagrafica e partecipazione delle imprese, (iv) catalogo dei beni e servizi, (v) negoziazioni, (vi) acquisti.		
Obiettivo generale:	Fornire in formato aperto le informazioni relative alle iniziative del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti al fine di accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa e per condividere il patrimonio informativo tra PP.AA., fornitori, società civile e cittadini.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Open data Accountability		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 1/2 Obiettivi da raggiungere: 1/2		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Rilascio fase 2 Fare Portale dei dati aperti del Programma http://dati.consip.it , arricchito di 10 nuovi dataset in formato .csv relativi a Negoziazioni e Acquisti effettuati dalle PA attraverso gli strumenti della piattaforma di eProcurement. Monitoraggio di eventuali riutilizzi tramite apposito form "Usi i nostri dati?" che gli utenti sono invitati a compilare.		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato

Obiettivo n.2	Rilascio fase 3 In fase di analisi delle ontologie di riferimento sul procurement pubblico anche tramite partecipazione al gruppo di lavoro europeo ISA2 su E-procurement Ontology.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

A2. REGOLAMENTO UNICO PER L'ACCESSO E INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE.	
Nome dell'Amministrazione: INAIL	
Periodo di attuazione: 2016 - 2018	
Ultimo aggiornamento: 04/07/2018	
Referente: Alessandro Pastorelli	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	<p>Adottare un Regolamento Unico per la disciplina delle tre forme di accesso oggi vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso agli atti amministrativi: disciplinato dagli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990; • Accesso civico semplice: introdotto dall'art. 5 comma 1 del d.lgs. 33/2013; • Accesso generalizzato: introdotto dall'art. 5 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016. <p>Attraverso anche la realizzazione di un apposito applicativo per la gestione delle procedure.</p>
Obiettivo generale:	<p>Definire soggetti, ruoli, attività e responsabilità collegati alla gestione delle tre forme d'accesso ai dati, documenti e informazioni che oggi prevede la nostra legislazione.</p> <p>Attenuare quanto più possibile gli impatti dell'accesso sull'ordinaria azione amministrativa anche attraverso l'implementazione di sistemi di gestione informatizzata delle procedure di evasione delle istanze.</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Accountability</p> <p>Cittadinanza digitale e innovazione</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 2/4</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 2/4</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	<p>Costituzione di un apposito gruppo di lavoro</p> <p>È stato costituito il gruppo di lavoro, raccolto il materiale</p>

	tecnico-giuridico ed effettuata la ricognizione delle esigenze organizzative.		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	Stesura e adozione del Codice Unico dell'accesso È stato definito "il nuovo regolamento unico INAIL sull'accesso" che sarà presentato nella giornata della Trasparenza del 14.12.2017.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	Sviluppo software La progettualità richiederà l'implementazione di un tool che consenta l'automazione e la gestione degli accessi ai dati, informazioni e documenti ai fini della trasparenza.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	Lancio applicativo In mancanza dell'impementazione del tool e al fine di esercitare il diritto di accesso civico semplice o generalizzato o il diritto di accesso documentale è in esercizio sul sito INAIL nella sezione "altri moduli" gli allegati editabili per accesso civico; accesso semplice; accesso generalizzato; accesso documentale.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

A3. TRASPARENZA BY DESIGN	
Nome dell'Amministrazione: INAIL	
Periodo di attuazione: 2016 - 2018	
Ultimo aggiornamento: 20/12/2017	
Referente: Alessandro Pastorelli	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	L'azione consiste nella realizzazione di un progetto pilota per la digitalizzazione di un'intera area amministrativa/gestionale, con tracciatura informatica del work flow, la completa digitalizzazione del provvedimento adottato all'esito del connesso procedimento amministrativo e la possibilità per il cittadino, abilitato ad un apposito applicativo self-service sul portale, di visionare lo stadio del medesimo procedimento e chiedere la visione, se ne ricorrono i presupposti, di dati endoprocedimentali ovvero del provvedimento finale ai sensi delle recenti misure FOIA. Per ampliarne la fruibilità sarà resa disponibile un'apposita API
Obiettivo generale:	<p>La creazione di documenti digitali fin dall'origine idonei a rispondere alle esigenze connesse alla loro gestione sotto il profilo della trasparenza e della privacy (trasparenza e privacy by design). Il formato elettronico sarà del tipo xml (o analogo) convertibile e conformabile ai requisiti legali della documentazione amministrativa.</p> <p>Ciò anche attraverso l'implementazione di un sistema di etichettatura dei singoli documenti (label) che, contestualmente alla loro creazione, attribuisce, secondo uno standard prestabilito, il grado di diffondibilità del documento stesso (in rapporto all'eventuale presenza di controinteressati o di situazioni giuridiche pubbliche o private tutelate), favorendo in questo modo le procedure di pubblicazione per l'accesso civico semplice e le procedure di valutazione dei presupposti per l'ostensione a seguito dell'istanza di accesso civico generalizzato (FOIA)</p>
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	<p>Trasparenza</p> <p>Cittadinanza digitale e innovazione</p>
Livello di completamento	<p>Obiettivi raggiunti: 0/4</p> <p>Obiettivi da raggiungere: 4/4</p>

OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	<p>Analisi del flusso di produzione delle informazioni</p> <p>È stata effettuata una prima analisi del flusso di produzione dei dati, documenti e informazioni di INAIL che ha determinato l'avvio e in alcuni casi il completamento di specifici progetti digitali finalizzati allo sviluppo di nuovi applicativi aziendali e/o al rafforzamento di quelli esistenti, sia lato processi back-end sia front-end.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Digitalizzazione</p> <p>Di seguito si riportano alcuni dei progetti intrapresi per la digitalizzazione della produzione di documenti, dati e informazioni di INAIL:</p> <p>Lato back-end</p> <ul style="list-style-type: none"> - ARCO Trasparenza - Connettori automatici per la pubblicazione; Registro delle determine; Evoluzione PagoPa; Implementazione Finance Ciclo Passivo; Big data Analytic; <p>Lato front-end</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi on-line per il lavoratore; Digitalizzazione sistemi di diagnostica per immagini; Predisposizione e integrazione GRAI con EESSI; Servizio on-line del registro degli Esposti. 		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Evoluzione architettura</p> <p>Di seguito si riportano alcuni dei progetti intrapresi per la digitalizzazione della produzione di documenti, dati e informazioni di INAIL:</p> <p>Sistema documentale e di conservazione: tale progetto prevede l'adeguamento del sistema documentale e di conservazione alla normativa, la nomina dei responsabili, pubblicazione dei manuali di gestione e adeguamento degli applicativi.</p> <p>Protezione dati ed infrastrutture in ottica Cloud: tale progetto rientra nella più ampia gestione della sicurezza informatica di INAIL.</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	<p>Creazione cruscotto</p> <p>Il progetto ARCO Trasparenza prevede, tra l'altro, la realizzazione</p>		

	<p>di un applicativo che consenta di implementare un cruscotto di monitoraggio di tutte le pubblicazioni sul portale INAIL. Questo cruscotto di monitoraggio è disegnato per adempiere agli obblighi previsti dall'ultima riforma in materia di trasparenza ex D.Lgs. 97/2016, tra cui da una parte agevolare l'accesso a tutti i dati, documenti e informazioni dell'Istituto dall'altra garantire la tutela di interessi nazionali e privati (quali sicurezza pubblica, privacy, ecc.).</p>		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

A4. PORTALE DELLE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI VAS-VIA-AIA			
Nome dell'Amministrazione: MATTM			
Periodo di attuazione: 2017 -2018			
Ultimo aggiornamento: 30/06/2018			
Referente: Antonello Venditti			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Implementazione dell'attuale Portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA per una efficace informazione anche sui procedimenti di AIA di competenza statale.		
Obiettivo generale:	Trasparenza ed efficace informazione sui procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Partecipazione Accountability Cittadinanza digitale e innovazione		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 4/4 Obiettivi da raggiungere: 0/4		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Analisi dell'attuale funzionamento del Portale AIA L'analisi ha riguardato la struttura del database, i dati e le informazioni gestite, le modalità di restituzione al pubblico e la gestione dell'area riservata.		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	Progettazione nuovo portale VAS-VIA-AIA La progettazione ha riguardato il nuovo DB, la nuova interfaccia grafica, i contenuti, l'area riservata e il gestionale.		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	Sviluppo del nuovo portale VAS-VIA-AIA l'attività di sviluppo ha riguardato la struttura del DB		

	Il nuovo portale e disponibile online		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	Messa in linea nuovo portale VAS-VIA-AIA Il Portale VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) è stato messo in linea e ne è stata data informazione sul sito del Ministero dell'Ambiente http://open.gov.it/monitora/a4-portale-delle-valutazioni-e-autorizzazioni-ambientali-vas-via-aia/		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

A5. SISPED - SISTEMA INFORMATICO DI RACCOLTA DATI PER LE ISPEZIONI SULLE SPEDIZIONI DI RIFIUTI AUTORIZZATE	
Nome dell'Amministrazione: MATTM	
Periodo di attuazione: 2017 - 2018	
Ultimo aggiornamento: 22/06/2018	
Referente: Sergio Cristofanelli	
DESCRIZIONE	
Descrizione:	Sistema per la raccolta dei dati relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti autorizzate dalle Autorità competenti di spedizione/destinazione e transito, a cui le Forze di polizia e gli Organi di controllo avranno pieno accesso. Per ogni spedizione di rifiuti autorizzata in uscita o in entrata nel territorio nazionale, il sistema creerà automaticamente una scheda relativa ai viaggi previsti ed una scheda a cui potranno accedere in maniera esclusiva gli Organi di controllo, nella quale gli stessi potranno inserire le informazioni riguardanti l'effettuazione delle ispezioni e gli esiti delle stesse. Il MATTM provvederà inoltre alla pubblicazione delle informazioni fruibili dal pubblico sul proprio sito web istituzionale.
Obiettivo generale:	Realizzare un sistema informatico utile agli Organi di controllo per programmare le attività ispettive sulle spedizioni di rifiuti e su stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti collegati alle stesse, nell'ambito del territorio nazionale e presso le frontiere dell'Unione Europea.
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Trasparenza Accountability Cittadinanza digitale e innovazione Competenze Digitali
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 2/4 Obiettivi da raggiungere: 2/4
OBIETTIVI SPECIFICI	
Obiettivo n.1	Messa a sistema dell'applicazione. Il SISPED (Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni

	<p>sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006) è ufficialmente entrato nella sua fase operativa il 1° giugno 2017, dopo una fase di utilizzo in modalità provvisoria finalizzata a permettere ai diversi utenti coinvolti una prima sperimentazione del suo funzionamento. Si sono inoltre tenuti due incontri rivolti ai rappresentanti delle Autorità Competenti e degli Organi di Controllo finalizzati ad illustrare in dettaglio il funzionamento del SISPED e a risolvere eventuali criticità rilevate dagli stessi utenti nelle primissime fasi di utilizzo del Sistema.</p> <p>Il SISPED è accessibile dal sito web istituzionale del Ministero dell’Ambiente al seguente link: https://SISPED.minambiente.it/SISPED/SISPED.htm</p> <p>La procedura di registrazione e tutte le altre procedure relative al funzionamento del Sistema sono illustrate nel manuale operativo, disponibile nella sezione dedicata a SISPED pubblicata nel menù “Argomenti” del sito web del Ministero al link: http://www.minambiente.it/pagina/sisped.</p>		
Scadenza: GIU 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	<p>Inserimento dati MATTM</p> <p>Il MATTM provvede ad inserire nel sistema SISPED i dati relativi alle autorizzazioni rilasciate in qualità di autorità competente al transito delle spedizioni di rifiuti, ai sensi dell’articolo 194, comma 6, del d.lgs. 152/2006.</p>		
Scadenza: DIC 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	<p>Pubblicazione relazione annuale</p> <p>Sono state avviate le attività per la raccolta e l’elaborazione delle informazioni estratte dal SISPED relativamente alle ispezioni condotte nel corso del 2017 sulle spedizioni di rifiuti, nonché su stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti.</p> <p>Tali dati, insieme a quelli comunicati dalle Autorità Competenti, confluiranno nella relazione riguardante l’anno precedente che deve essere inviata alla Commissione europea entro la fine di ogni anno civile (dicembre 2018).</p> <p>Come previsto, il MATTM provvederà quindi a mettere a disposizione del pubblico attraverso internet la relazione, assieme ad eventuali chiarimenti ritenuti opportuni, entro un mese dalla trasmissione alla Commissione (gennaio 2019).</p>		
Scadenza: MAR 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	Pubblicazione delle informazioni		

	Le informazioni contenute nella relazione annuale inviata alla Commissione europea fruibili dal pubblico, insieme ad eventuali ulteriori dati ricavabili dal SISPED, saranno pubblicati sul sito del MATTM nella sezione dedicata al SISPED (01/19).		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato

A6. STRATEGIA PER LA PARTECIPAZIONE: LINEE GUIDA SULLE CONSULTAZIONI PROMOSSE DAL SENATO DELLA REPUBBLICA			
Nome dell'Amministrazione: SENATO			
Periodo di attuazione: 2017-2018			
Ultimo aggiornamento: 30/06/2018			
Referente: Laura Tafani e Carlo Marchetti			
DESCRIZIONE			
Descrizione:	Adottare Linee guida per lo svolgimento delle consultazioni promosse dal Senato, che definiscano principi e requisiti minimi per lo svolgimento delle varie fasi e attività del procedimento consultivo, e individuare le più idonee tecnologie a supporto.		
Obiettivo generale:	Conferire una solidità metodologica ai processi di consultazione promossi dal Senato e dotarli di un adeguato supporto tecnologico in conformità alle migliori pratiche adottate in ambito nazionale e internazionali.		
Perché l'azione è rilevante per i temi OGP?	Partecipazione Trasparenza		
Livello di completamento	Obiettivi raggiunti: 5/5 Obiettivi da raggiungere: 0/5		
OBIETTIVI SPECIFICI			
Obiettivo n.1	Consultazione pubblica Raccolta di oltre 100 contributi provenienti da cittadini e portatori di interesse (università, centro ricerca, associazioni etc.) attraverso un questionario informatizzato.		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.2	Raccolta buone pratiche L'esito della ricognizione è riportato del Dossier intitolato "Le consultazioni dei cittadini e dei portatori di interesse".		
Scadenza: APR 2017	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.3	Individuazione di soluzioni tecnologiche		

	L'attività è conclusa e sono state individuate e impiegate alcune piattaforme tecnologiche di tipo open source (es. strumenti di collaborazione e per la somministrazione di questionari) per espletare le consultazioni della scorsa legislatura.		
Scadenza: MAR 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.4	Sperimentazione della Proposta di Linee guida L'attività si è conclusa in quanto, a valle dell'adozione delle linee guida, queste sono state sperimentate in una serie di consultazioni.		
Scadenza: APR 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato
Obiettivo n.5	Adozione delle Linee guida Le linee guida sono state approvate all'unanimità dalla conferenza dei Capigruppo del Senato in data 12 Settembre 2017. Sono in corso di valutazione forme di pubblicità ulteriori rispetto alla pubblicazione sul sito Internet del Senato.		
Scadenza: GIU 2018	Non iniziato	Non Completato	Completato